

# Bilancio sociale 2022

Esercizio 2021



**MOBY DICK**  
COOPERATIVA SOCIALE

*“Se io fossi il vento, non soffierei più su un mondo  
tanto malvagio e miserabile...”*

*Eppure, lo ripeto e lo giuro, c'è qualcosa di glorioso e di benigno nel vento.”*

— Herman Melville, libro Moby Dick

**MOBY DICK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

**Via Venezia n.6/bis – Arzignano – VI-**

## SOMMARIO

BILANCIO SOCIALE.....	2
0) PREMESSA.....	4
1) METODOLOGIA.....	7
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	12
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	17
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	21
5) OBIETTIVI E ATTIVITA'.....	25
6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....	70
7) ALTRE INFORMAZIONI.....	73

# BILANCIO SOCIALE 2022

*Arriviamo alla presentazione della seconda edizione del Bilancio Sociale di MOBY DICK in un momento storico che per alcuni aspetti si può definire più sereno grazie al superamento, si auspica, delle fasi critiche di una pandemia mondiale che nel 2020 ha cambiato le nostre realtà lavorative, socio-culturali ed economiche. Per altri versi, se allarghiamo lo sguardo, permane la preoccupazione per il futuro considerando quanto gli eventi bellici del 2022 a livello europeo possano ripercuotersi su contesti socio-economici di molti paesi incluso il nostro.*

*Il documento che vi presentiamo è occasione per riflettere e condividere gli obiettivi, i rischi e i successi di un anno, il 2021, che ha visto profondi cambiamenti nell'ambito dei servizi alla persona, dimostrando quanto sia fondamentale saper riprogettarci per proiettarci in avanti. In questo senso la pandemia è stato un banco di prova importante, superato nel 2020 e trasferito nel 2021. Un 2021 in cui, con l'attenuazione della paura per il COVID, gran parte dei servizi sono ripartiti, rispettando una complessa normativa per la tutela della salute pubblica. Si è pertanto lavorato in contesti divisi (cluster) che nella disabilità e minori sono stati individuati in gruppi, nei servizi all'infanzia in isole; nel rispetto di protocolli di sicurezza, con grande responsabilità e impegno da parte di tutti: operatori, utenti e famiglie. Certamente un compito difficile conciliare le restrizioni con i nostri principi e prassi educative in cui è fondamentale la relazione di vicinanza, l'inclusione, la gioia di condividere emozioni e lo stare insieme; ma la "cura" della persona, sia esso un adulto disabile, un neonato o un bambino, è stato l'obiettivo prioritario che ogni equipe di lavoro non ha mai perso di vista, anche attraverso la formazione continua e il confronto reciproco e trasversale.*

*In questo senso si può dire che abbiamo ricalibrato servizi e progetti, strumenti e modalità di gestione, senza perdere di vista l'identità di cooperativa che cerca di coniugare il valore mutualistico dei soci con la capacità di generare valore per gli altri ovvero per la comunità di appartenenza. Verso l'interno si è operato con attenzione ai contratti in essere garantendo continuità pur con riduzione di servizi. Verso l'esterno, l'esperienza su campo ha portato in più occasioni a rilevare bisogni che poi, anche in seguito a collaborazioni tra realtà del privato sociale, enti privati, enti locali e pubblica amministrazione si sono trasformati in servizi. Citiamo l'esempio della Rete Lisa nata in seguito alla DGR 1375 per attivare percorsi di inserimento sociale e/o lavorativo per le persone con disabilità spesso a casa da diversi mesi a seguito della pandemia.*

*A 30 anni di distanza è qui doveroso ricordare ai soci la valenza della legge 381/1991, che affidava alla cooperazione sociale il mandato di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Un mandato tangibile in questi ultimi due anni ma ancora molto forte e preso in carico oggi anche dal "PIANO NAZIONALE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI 2021/2023" che continua a riconoscere agli enti del terzo settore un ruolo essenziale di partner dell'ente pubblico per co-programmare e co-progettare sul territorio. In questa direzione è fondamentale quindi orientarci cercando di porci come risorsa per la comunità locale lavorando in sinergia con le altre realtà del terzo settore e le pubbliche amministrazioni nella pianificazione e progettazione di servizi di welfare innovativi previsto dallo stesso PNRR.*

*Auspichiamo che la ripresa possa essere percepita su più livelli, consapevoli che le preoccupazioni espresse inizialmente sono concrete e le ripercussioni di un aumento dei prezzi sui nostri bilanci sarà una ulteriore sfida, ma fiduciosi che allo stesso tempo questo sia un momento storico in cui è fondamentale essere parte attiva*

*per cogliere le opportunità di innovazione, all'interno della quale può essere collocato anche il rinnovo strutturale con il progetto per la nuova sede riavviato nel 2021.*

*Riprendendo le parole di Herman Melville dal libro Moby Dick, da cui nasce l'idea del nome alla nostra cooperativa, ribadiamo una volontà di essere fiduciosi verso il futuro perché in fondo si va per mare spesso ma con la consapevolezza e la volontà di essere vento glorioso e benigno.*

*Grazie a tutti soci, volontari e lavoratori che quotidianamente con il vostro impegno avete realizzato la complessità e il valore descritti in questo BILANCIO SOCIALE dell'anno 2021.*

PER IL COSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La presidente – Steccanella Anna Maria

### PREMESSA

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al §2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «*Accountability*». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione derivano quantomeno un paio di implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di facilitare la conoscenza rispetto al valore generato dall'organizzazione ed effettuare così delle comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire ai portatori di interesse (stakeholders) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;

- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi ai principi di:

- i. **Rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. **Completezza:** occorre identificare i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- iii. **Trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. **Neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. **Comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- vii. **Chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

- viii. Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- x. Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

### 1) NOTA METODOLOGICA

#### 1.1) RIFERIMENTI TEORICI E METODOLOGICI

Il Bilancio Sociale di MOBY DICK SOC.COOP.SOCIALE è stato redatto anche sulla base di alcuni presupposti teorici richiamati dalla cd. "Stakeholder Theory" (Teoria dei "Portatori di Interesse" – cfr. es: Freeman R. E. (1984), *Strategic Management. A Stakeholder Approach*, Boston, Pitman; Sacconi L. (2007), *Teorie etico-normative degli stakeholder: un esame critico e l'alternativa contrattualista*, in E. R. Freeman, G. Rusconi e M. Dorigatti (a cura di), *Teoria degli Stakeholder*, Milano, FrancoAngeli, pp. 337-380), la quale considera l'organizzazione come un sistema aperto che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, verso i quali ha il dovere di rispettare e perseguire le istanze.

Applicare tale approccio teorico (cd. *multi-stakeholder*) nel processo di rendicontazione sociale significa coinvolgere in qualche forma e grado i diversi portatori d'interesse dell'organizzazione, in primis di coloro che si collocano nella cerchia più interna (es: soci, lavoratori, volontari, ecc.), senza comunque tralasciare i soggetti esterni all'organizzazione.

Tale lavoro richiede innanzitutto uno sforzo di coloro che operano per l'organizzazione stessa e, non marginalmente, il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholders. Un impegno che, in primo luogo, è inevitabilmente culturale in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento.

In secondo luogo, il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete. Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo con altre di stampo qualitativo.

La necessità di tale approccio teorico, al fine di evitare una logica puramente burocratica ed adempitiva, trova conferma sulla base delle seguenti ulteriori considerazioni:

- un'attività di rendicontazione sociale non può non inserirsi nell'ambito di un sistema organico di valutazione della qualità dei servizi/prodotti offerti;



- la natura relazionale dei servizi alla persona e indirettamente alla comunità di riferimento richiede un sistema di valutazione finalizzato alla costruzione consensuale di un concetto di qualità multidimensionale e multistakeholder.

Definire quindi la qualità dei servizi/attività oggetto di rendicontazione si rivela un processo complesso chiamato a elaborare criteri di valutazione in grado di rappresentarne la natura multidimensionale mediante il necessario coinvolgimento dei diversi attori del sistema.

La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione, accettando in tal senso che le prime versioni dei documenti di rendicontazione possano essere oggetto di miglioramento sia contenutistico che metodologico.

In tale processo di miglioramento dell'attività di rendicontazione sociale, sempre al fine di superare logiche puramente adempitive dell'ennesimo obbligo normativo, si evidenzia l'opportunità, se non la necessità, di un approccio integrato che sappia far convergere e valorizzare tutte le esperienze acquisite in tema di valutazione e rendicontazione: processi esistenti di redazione di bilancio sociale, processi di accreditamento e certificazione, ecc.

La consapevolezza dei suddetti elementi di complessità, oltre alle suddette condizioni di "gradualità" ed "integrazione", impone lo studio, l'assimilazione e l'applicazione di riferimenti teorici e metodologici nell'ambito della valutazione della qualità dei servizi alla persona: si rinvia in tal senso in modo particolare a Bertin G. (2007), *Governance e valutazione della qualità nei servizi socio-sanitari*, FrancoAngeli, Milano, Bertin G. (2011), *Con-sensus method. Ricerca sociale e costruzione di senso*, FrancoAngeli, Milano – nonché ai relativi riferimenti bibliografici.

Si ritiene che i suddetti riferimenti offrano una cornice generale teorica e metodologica in grado di orientare la presente proposta di "modello di bilancio sociale" per enti del terzo settore (con particolare riferimento alla qualifica di "impresa sociale") garantendo gli elementi di coerenza con i seguenti documenti o linee guida di riferimento in tema di rendicontazione sociale degli enti del terzo settore, tra cui, a titolo non esaustivo:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 Luglio 2019 "Linee Guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del terzo settore".
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 815/2020 "Individuazione di uno schema tipo di bilancio sociale per le cooperative sociali e i loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 e ss.mm.ii."

- Documento di Ricerca n° 17 del GBS (Gruppo Bilancio Sociale) "Rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore".

Sulla base dei suddetti riferimenti teorici ed applicativi, considerata la non infrequente confusione terminologica, si ritiene inoltre necessario evidenziare che nella presente edizione del Bilancio Sociale, specie nella redazione del §5 "Obiettivi e Attività", si sono operate le seguenti scelte semantiche e di glossario:

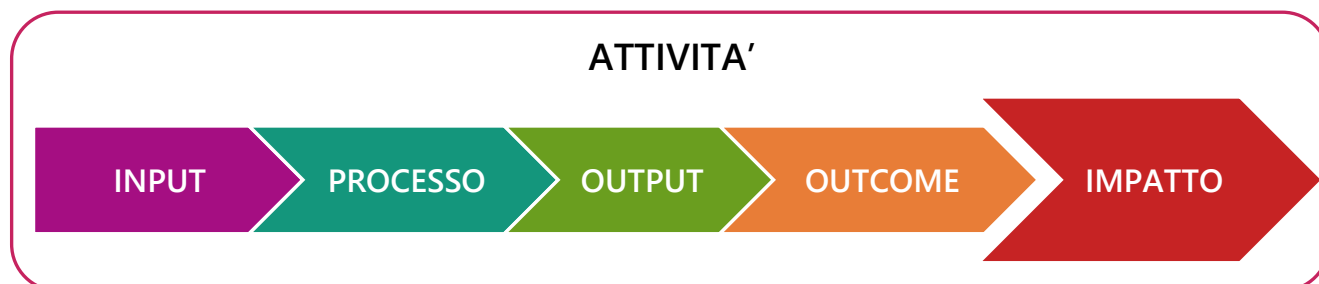
- **ATTIVITA'**: progetti/servizi realizzati dall'organizzazione

Sono esempi in tal senso di "attività" le unità di offerta/servizi/progetti gestiti dall'organizzazione (es. servizio residenziale, servizio semiresidenziale, servizio di assistenza domiciliare, servizio di inserimento lavorativo, progetto di sviluppo di comunità, ecc.). Le singole attività possono appartenere ad ambiti omogenei che vanno a costituire anche "aree/ambiti di attività" dell'organizzazione. Tale significato del termine "attività" consente una correlazione con l'utilizzo dello stesso termine nell'ambito delle classificazioni nazionali (Istat, Ateco, ecc.), della nomenclatura delle AIG (Attività di Interesse Generale) del Codice del Terzo Settore, nonché una loro riconduzione a classificazioni e/o obiettivi adottati a livello nazionale ed internazionale (es. connessione con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

- Classificazione degli elementi/item costitutivi il profilo di qualità dell'"ATTIVITA'":

Si propone l'aggregazione degli elementi/items secondo il modello di Show (1986), come ripreso in Donabedian (2005) e Bertin (2007 - op. cit. pag. 104) che scompone il processo di produzione di un'organizzazione in input, processo, output, outcome, agganciandolo allo schema definitorio espresso nel documento di ricerca n° 17 del GBS (cfr. pg. 57). In tal senso:

- **INPUT**: risorsa (o insieme delle risorse) utilizzate per realizzare un'attività
- **PROCESSO**: modalità, metodologie, strumenti attraverso cui vengono impiegati gli input
- **RISULTATO**: output/prodotto immediato e osservabile dell'attività
- **EFFETTO**: outcome/esito: cambiamento generato sullo stato dei beneficiari delle attività
- **IMPATTO**: cambiamento generato sul contesto in generale



## 1.2 IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Operativamente, per la redazione di questo documento è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro, sufficientemente rappresentativo dell'organizzazione e di alcuni portatori di interesse, specialmente interni. Le fasi attraverso cui si è giunti alla redazione, approvazione e pubblicazione del presente bilancio sono state:

FASI REDAZIONE BILANCIO SOCIALE	DESCRIZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione della funzione interna di gestione del processo di rendicontazione sociale;</li> <li>- coinvolgimento trasversale dell'organizzazione attraverso l'individuazione di un gruppo di lavoro, composto da persone operanti nei vari ambiti strategici delle attività dell'organizzazione al fine di facilitare il contributo e la rappresentanza ai diversi livelli dell'organizzazione;</li> <li>- integrazione con gli strumenti di sistema-programmazione, controllo (es. programmazioni annuali o periodiche) e valutazione (es. sistema di qualità) al fine di utilizzare i risultati delle loro analisi per orientare il processo di sviluppo in una logica di pluridimensionalità del valore;</li> </ul>
ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione condivisa degli obiettivi strategici, della mappa degli stakeholders, dei risultati e degli effetti conseguiti attraverso l'attività dell'organizzazione;</li> <li>- definizione dei possibili indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione;</li> </ul>
RACCOLTA DATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione delle fonti informative e raccolta dei dati disponibili;</li> </ul>
COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgimento dei principali portatori di interesse dell'organizzazione, specie gli stakeholder interni, attraverso: incontri, assemblee, questionari, riunioni, percorsi formativi, etc.</li> </ul>

<b>PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO SOCIALE, MODALITA' DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FEEDBACK</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- presentazione agli stakeholders coinvolti;</li><li>- raccolta suggerimenti/considerazioni/feedback</li><li>- definizione del piano di comunicazione interna ed esterna;</li></ul>
<b>APPROVAZIONE, DEPOSITO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	<p>Il Bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo, ove richiesto ai sensi di legge, che lo integra con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale regolarmente approvato viene depositato presso il registro delle imprese e pubblicato sul sito internet dell'organizzazione.</p>

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

INFORMAZIONI	
DENOMINAZIONE	MOBY DICK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
CODICE FISCALE	02374810246
PARTITA IVA	02374810246
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	COOPERATIVA SOCIALE TIPO A
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Arzignano – Via Venezia n.6/bis
ALTRE SEDI	Arzignano – Via Zara n.37 Arzignano – Via Giolitti n.2 Arzignano – Via Zara n.39
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITA'	La Cooperativa è attiva dal 1993 e opera nel territorio dell'AUISS 8 Berica – Distretto Ovest. In particolare le attività e i servizi rivolti alla persona che comprendono le aree della disabilità, dell'infanzia e dei minori sono realizzati nella Valle del Chiampo (Centro e Sud del Distretto Ovest includendo i comuni dell'Alta Valle). I committenti sono sia pubblici (Azienda UISS, comuni) che privati (Fondazioni, Associazioni, famiglie).
VALORI E FINALITA' PERSEGUITE	La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, è retta dai principi della mutualità e non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art.1 lettera a) della Legge 8 Novembre 1991, n. 381;</li> <li>- la collaborazione con le forze economiche e produttive, incluse le cooperative sociali finalizzate all'inserimento lavorativo, affinché inseriscano nei propri organici persone con iniziali difficoltà che abbiano espresso capacità professionali apprezzabili anche se limitate, nell'ambito di percorsi formativi messi in atto dalla Cooperativa;</li> </ul>

- la sensibilizzazione degli enti pubblici e privati e della comunità tutta al fine di renderla consapevole e disponibile all'attenzione ed accoglienza e al recupero globale di persone in stato di bisogno o in qualunque modo emarginate.

La cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, a norma della legge 142/01 e successive modificazioni, il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente.

La cooperativa può operare anche con terzi non soci ai sensi dell'art. 2521 del Codice Civile; i lavoratori impegnati nell'attività della cooperativa devono comunque essere in prevalenza soci.

I soci hanno il diritto e il dovere di partecipare, con il criterio dell'avvicendamento e secondo le singole attitudini, alla gestione dell'impresa sociale, con riferimento alle funzioni tecniche, amministrative, organizzative e gestionali.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche e Private.

La Cooperativa per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali operando di preferenza nell'ambito territoriale "Ovest Vicentino", mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

**ATTIVITÀ STATUTARIE  
INDIVIDUATE FACENDO  
RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DEL  
D.LGS. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DEL  
D.LGS. 112/2017 (OGGETTO  
SOCIALE); EVIDENZIARE SE IL PERIMETRO  
DELLE ATTIVITÀ STATUTARIE SIA PIÙ  
AMPIO DI QUELLE EFFETTIVAMENTE  
REALIZZATE, CIRCOSTANZIANDO LE  
ATTIVITÀ EFFETTIVAMENTE SVOLTE;**

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, la Cooperativa ha come oggetto lo svolgimento di attività volte a rispondere ai bisogni emergenti sul territorio. In via prioritaria ma non esclusiva, si propone di offrire, nell'interesse mutualistico dei soci, servizi in campo sociale, assistenziale, educativo e formativo, volti a facilitare l'inserimento nella vita attiva di persone diversamente abili, in condizioni di disagio sociale-fisico-psichico, persone appartenenti a culture diverse, minori e anziani e quanti altri possono essere riconosciuti dalla società come persone in stato di emarginazione. In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto di terzi:

a) attività, servizi e centri di riabilitazione;

b) centri diurni, centri socio-educativi e residenziali, di accoglienza e socializzazione quali comunità alloggio, terapeutiche e strutture di prima accoglienza e orientamento per le persone in stato di bisogno;

c) centri diurni e residenziali ed altre strutture con carattere animativo culturale e del tempo libero, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale finalizzate al miglioramento della qualità della vita;

d) servizi domiciliari assistenziali, infermieristici, animativi, educativi, di sostegno e riabilitazione, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture asili nido, scuole materne, centri educativi per minori e centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;

f) corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché attività di ricerca e di consulenza;

g) attività di sensibilizzazione, promozione e animazione della comunità sociale entro cui si opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;

i) possono essere intraprese attività ricreative, produttive e commerciali aperte a tutta la cittadinanza purché siano ritenute utili alla realizzazione degli scopi sociali. Potranno essere attivati

laboratori artigianali e non quali: fiori secchi, carta riciclata, falegnameria, ceramica, idee regalo, assemblaggi vari e quanto altro. Inoltre possono essere aperti punti vendita occasionali o permanenti quali negozi al dettaglio, nei quali può essere venduto e commercializzato tutto ciò che viene prodotto in proprio con scopo ergoterapeutico e riabilitativo all'interno dei vari centri.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento dello scopo sociale, potrà partecipare a gare di appalto, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria- come attività comunque non prevalente e per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, anche stipulando apposite convenzioni od accordi come previsto dalla legge.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti da soci, ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea Sociale.



<b>ALTRE ATTIVITÀ DIVERSE SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE</b>	NN
<b>COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)</b>	<p>Associati: Confcooperative</p> <p>Partecipazioni: PRISMA Società Cooperativa Sociale Consortile – SINERGIA S.C. – Energy Saving Company</p> <p>Reti progettuali e di formazione: Dopo di Noi Ovest Vicentino – Irecoop Veneto; Rete LISA (Laboratori di Integrazione, Sperimentazione e Autonomia).</p>
<b>CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<p>Il Distretto Ovest Ulss8 Berica è il contesto di riferimento in cui la cooperativa è attiva. Una scelta strategica, oltre che economica, etica e di senso per essere promotore ed attore di politiche sociali nel territorio di appartenenza e dove è radicata. Una operatività che consente di sviluppare reti e azioni di co-progettazioni sia con le diverse amministrazioni locali del Distretto che con altre realtà presenti.</p>

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

INFORMAZIONI						
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA (SE ESISTENTE)	NUMERO	TIPOLOGIA SOCI				
	44	Soci cooperatori lavoratori				
	5	Soci cooperatori volontari				
	0	Soci cooperatori fruitori				
	0	Soci cooperatori persone giuridiche				
	0	Soci sovventori				
SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI						
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE						
NOME E COGNOME AMMINISTRATORE	RAPPRESENTANTE PG/ENTE/SOCIETÀ	DATA NOMINA	DURATA MANDATO	N° MANDATI	DATA PRIMA NOMINA	CARICA attuale
Anna Maria Steccanella	NO	30.05.2019	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021	9	09/12/199 3	PRESIDENTE CDA E LEGALE RAPPRESENT ANTE
Paola Maria Gecchele	NO	30.05.2019	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021	6	29/04/199 7	VICE PRESIDENTE CDA
Arianna Dal Molin	NO	30.05.2019	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021	2	26/05/201 6	CONSIGLIERE
Federica Bernardini	NO	30.05.2019	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021	1	30.05.2019	CONSIGLIERE
Micaela Carlotto	NO	30.05.2019	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021	1	30.05.2019	CONSIGLIERE
ORGANO DI CONTROLLO						

NOME E COGNOME	DATA NOMINA	DURATA MANDATO	N° MANDATI	DATA PRIMA NOMINA	CARICA
Franco Bortolamai	28.07.2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	6	22.02.2005	REVISORE LEGALE

**(EVENTUALE: quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie) APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE:**

La vita associativa nell'ambito di Moby Dick si svolge in differenti forme e contesti. In primis nel lavoro quotidiano all'interno dei servizi che porta alla crescita professionale ma anche affiliazione all'organizzazione. Inoltre le equipe dei servizi diventano momenti pre-assembleari quando è necessario un confronto e scambio per portare a decisioni il più possibile condivise anche dopo per approfondire argomenti di maggior interesse. Vengono inoltre organizzati momenti di formazione dedicati in particolare ai soci in categoria speciale. Non mancano poi le occasioni di partecipazione ai momenti di promozione della cooperativa in cui c'è collaborazione e scambio tra soci di diversi settori, come i momenti conviviali nel periodo estivo e di festività natalizie.

Fino al 2020 gli incontri assembleari erano di norma 4 all'anno per condividere l'andamento della cooperativa attraverso la programmazione economica e delle attività, obiettivi strategici (febbraio/marzo), approvazione del bilancio (maggio), monitoraggio e verifica della programmazione economica (luglio/novembre). Dal 2020 sono ridotti i momenti assembleari prima a causa dell'emergenza sanitaria vera e propria, in seguito per le conseguenze della stessa sia sul piano di gestione amministrativa generale che organizzativa dei servizi. Nel 2021 sono 3 i momenti assembleari, indicati nel dettaglio sotto:

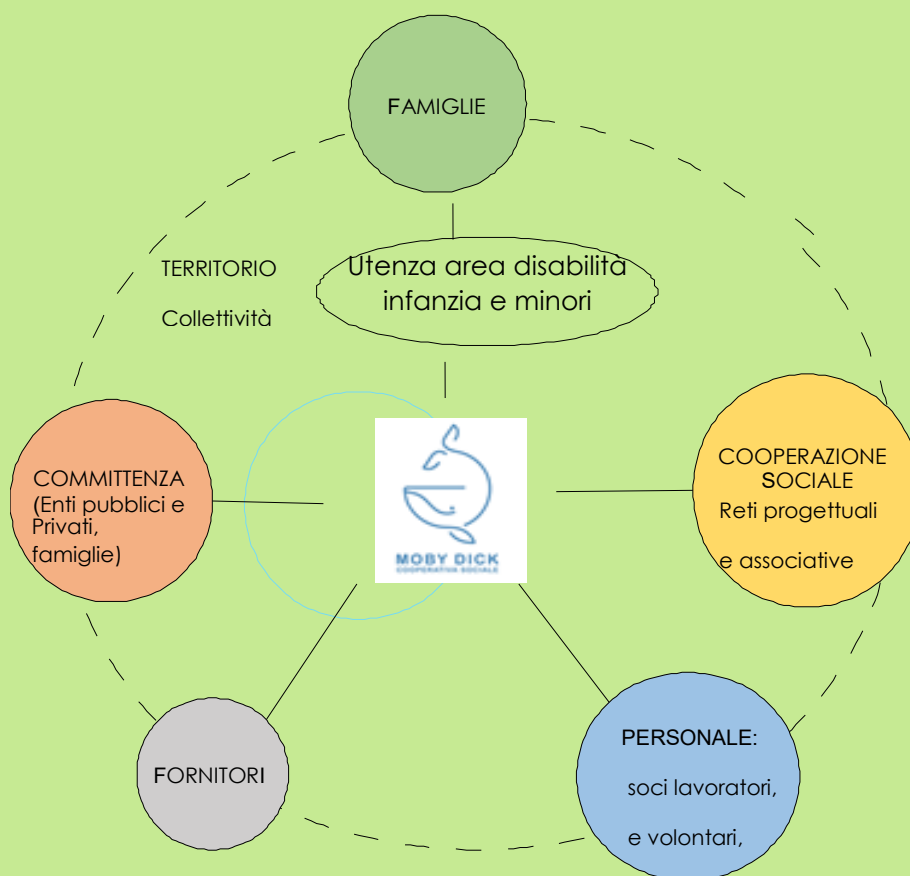
**Partecipazione dei soci a incontri assembleari anno 2021:**

Assemblea	Data	OdG	% partecipazione
Assemblea ordinaria	29/04/2021	-Modifica del Regolamento interno ai sensi della Legge 142/2001	69,09%
Assemblea ordinaria	27/07/2021	-Esame ed approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 e la relazione di accompagnamento - Presentazione e approvazione del Bilancio Sociale 2021	71,93%


	Assemblea ordinaria	13/12/2021	- Programmazione economica 2021 - Presentazione e condivisione del progetto "Nuova sede"	83.67%
--	---------------------	------------	---	--------


**MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO**


Una rappresentazione dell'organizzazione che dia conto delle sue relazioni è la mappa dei suoi stakeholder, che identifica le parti interessate rilevanti per la propria azione organizzativa. Come rappresentato di seguito, la cooperativa ha diversi interlocutori significativi ed intrattiene relazioni ugualmente importanti con più portatori di interesse contemporaneamente, connotandosi come impresa multistakeholder.




I soci lavoratori e dipendenti sono coordinati all'interno dei vari servizi di appartenenza, coinvolti in percorsi di condivisione e formazione continua oltre che di programmazione e verifica dei servizi all'interno delle rispettive equipe professionali. Inoltre i soci lavoratori e volontari sono partecipi alla vita della cooperativa attraverso i momenti assembleari oltre che di condivisione e di promozione della stessa nel territorio.

 L'utenza inserita nei centri delle diverse aree di intervento con le rispettive famiglie rappresenta il punto di riferimento sia per la programmazione dei servizi che la verifica e il monitoraggio degli stessi esprimendo bisogni e aspettative oltre che valutazioni attraverso momenti di confronto e strumenti di rilevazione (es. questionari sia alle famiglie che agli utenti inseriti).

 Sono enti pubblici i principali committenti dei servizi gestiti dalla cooperativa affidati sia attraverso appalti pubblici (vedi i servizi Asilo Nido e Micronido affidati dal Comune di Arzignano e il doposcuola/centri estivi affidati dal Comune di Nogarole Vicentino e Montorso Vicentino) sia a seguito di accordi contrattuali (vedi i 2 Centri Diurni e il progetto Dopo di Noi, gestiti in convenzione con l'ULss8 Berica). Con enti privati è in essere un contratto di affidamento per la gestione di doposcuola/centro estivo (vedi il servizio la TRIBU' DEL SOLE in convenzione con la Fondazione Silvana e Bruno di Arzignano e il servizio ludico ricreativo Giocoimparo in convenzione con il Ritrovo Giovanile di Chiampo). Sono inoltre gestiti servizi per la disabilità (Prolungamento pomeridiano e soggiorno marino) su richiesta e a carico delle famiglie. Per tutti è fondamentale il rapporto di fiducia e la reciproca collaborazione sia nell'individuare i bisogni che nel co-progettare risposte e servizi.

 La cooperativa opera in connessione con le organizzazioni territoriali (locali/regionali/nazionali) quali Associazioni (vedi Gruppo dell'amicizia, Gruppo Unitalsi, Parrocchie di Chiampo e Arzignano), cooperative sociali, i consorzi (consorzio Prisma di cui è socio, Veneto Insieme, Solco), le agenzie di formazione (Ireccop, Prisma Formazione), federazioni (Federsolidarietà, Confcooperative). Una connessione necessaria per gestire in contesti allargati sia opportunità progettuali che problematiche legate a normative e aspetti contrattuali di affidamento dei servizi.

 La Cooperativa punta a una corretta e attenta gestione dei fornitori da cui acquista beni e servizi per ottimizzare le spese e per ottenere migliori condizioni, cercando nel corso degli anni di individuare una filiera di fornitori qualificati e idonei alle diverse esigenze dei vari servizi.

Territorio/comunità: la Cooperativa è riuscita a creare e mantiene tutt'ora un'intensa e proficua rete di relazioni con le Comunità dei territori ove sono dislocati i servizi della cooperativa.

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

INFORMAZIONI			
TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE (CON ESCLUSIONE QUINDI DEI LAVORATORI DISTACCATI PRESSO ALTRI ENTI, CD. «DISTACCATI OUT») CON UNA RETRIBUZIONE (A CARICO DELL'ENTE O DI ALTRI SOGGETTI) O A TITOLO VOLONTARIO, COMPREDENDO E DISTINGUENDO TUTTE LE DIVERSE COMPONENTI;	PERSONALE	TOTALE IMPIEGATO AL 31/12/2021	
	SESSO		FEMMINE
		MASCHI	5
SOCIO		SOCI	44
		NON SOCI	20
TIPO CONTRATTO		TEMPO INDETERMINATO	44
		TEMPO DETERMINATO	20
FULL/PART TIME		FULL TIME	9
		PART TIME	55
AREA		DISABILITA'	20
		INFANZIA	26
		MINORI	15
MANSIONE		COORDINATORI SERVIZI	8
		COORDINATORI AREA	3
		COORDINATORI COOPERATIVA	1
		EDUCATORI	40
		OPERATORI SOCIO SANITARI	15
		AUSILIARI DI SERVIZI	5
		CUOCHI	1
		IMPIEGATI AMM.VI	3
ANZIANITÀ		INFERIORE A 1 ANNO	12
		DA 1 A 2 ANNI	11
		DA 2 A 5 ANNI	12
		DA 5 A 10 ANNI	4
		OLTRE 10 ANNI	25

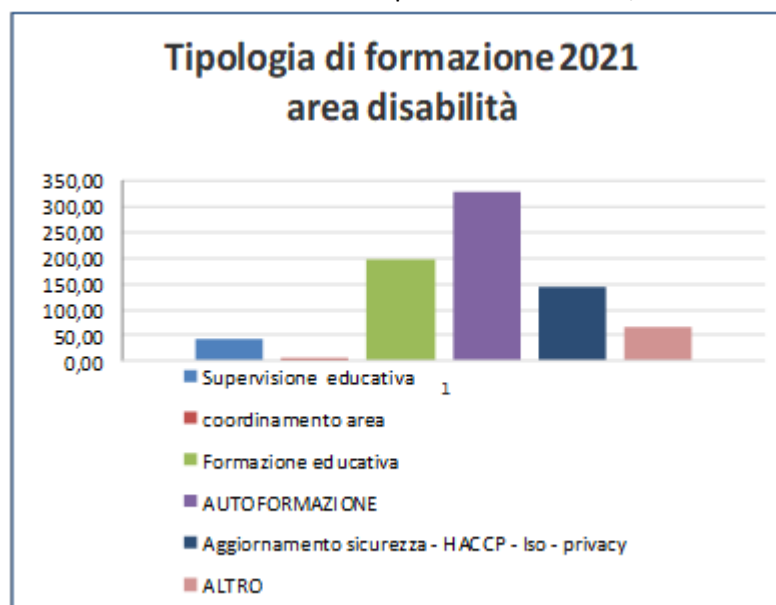
PERSONALE VOLONTARIO		AL 31/12/2021
5		SOCI
2		SERVIZIO CIVILE

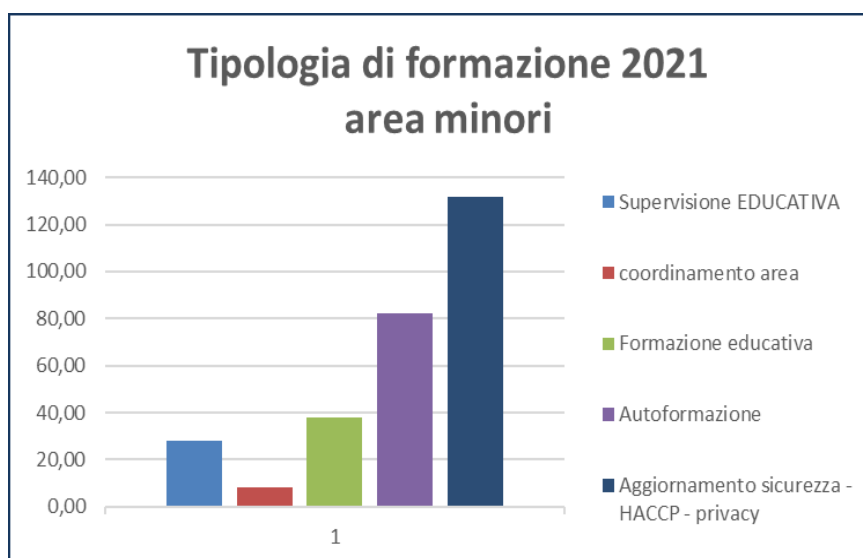
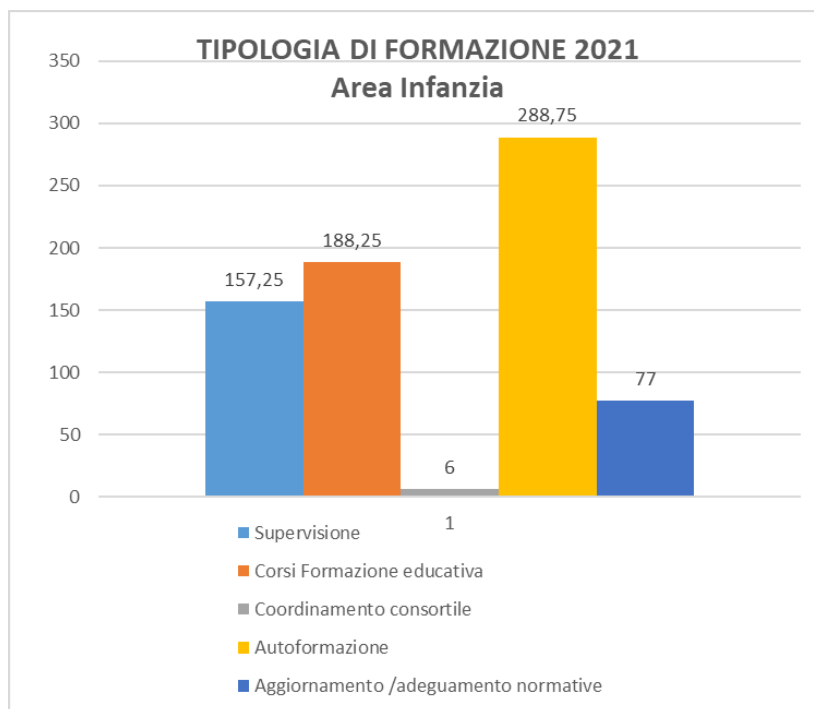
**ATTIVITÀ DI  
FORMAZIONE E  
VALORIZZAZIONE  
REALIZZATE**

Dall'analisi delle ore di formazione effettuate nel 2021 e di seguito riportata emerge che in media, il 2.15% delle ore retribuite sono svolte in formazione. Elemento essenziale per gestire una ripresa dei servizi con le diverse conseguenze sul piano organizzativo ma anche educativo, per ritrovare nuovi equilibri, rispondere a nuovi bisogni dell'utenza ma anche del territorio.

	AREA DISABILITA'	AREA INFANZIA	AREA MINORI	TOT.
Ore retribuite	35.343,35	35.073,72	10.610,28	81.027,35
Ore di formazione	739,50	717,25	288	1.744,75
Incidenza % formazione sul tot. retribuito	2,09%	2,04%	2,71%	2,15%

Di seguito il riepilogo della tipologia di formazione effettuata nei tre principali settori di intervento della cooperativa: INFANZIA, DISABILITA' e MINORI





CCNL APPLICATO AI  
DIPENDENTI

CCNL DELLE COOPERATIVE SOCIALI

NATURA DELLE ATTIVITA'  
SVOLTE DAI VOLONTARI

I soci volontari svolgono attività di supporto al personale nelle diverse attività relative all'area Disabilità (accompagnamento nel trasporto, nelle attività ludico/ricreative, nei laboratori di manufatti). Sono inoltre figure operative nella



promozione della cooperativa e nella stessa direzione come membri del consiglio di amministrazione.

**STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITA' DI CARICA E MODALITA' E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI:**

Non risultano compensi, retribuzioni, indennità e rimborsi.

EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI		Tipologia compenso	Totale annuo lordo
	Consiglieri di amministrazione	Nessuna indennità di carica	0
	Revisore contabile	Emolumenti	2.533

**RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE**

1.45

**IN CASO DI UTILIZZO DELLA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE RIMBORSI AI VOLONTARI A FRONTE DI AUTOCERTIFICAZIONE, MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE, IMPORTO DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI E NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO**

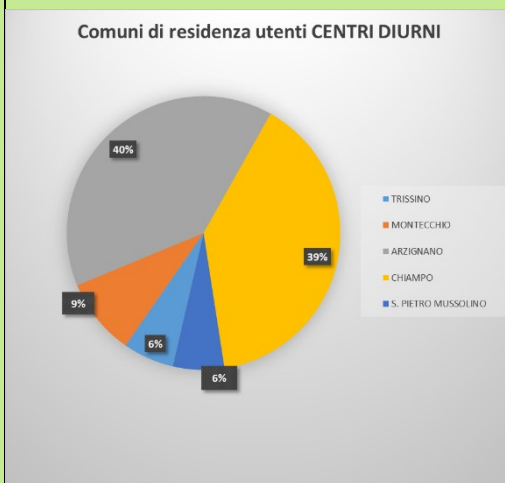
Non sono presenti rimborsi ai volontari

5) OBIETTIVI E ATTIVITA'

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE SULLE AZIONI REALIZZATE NELLE DIVERSE AREE DI ATTIVITÀ, SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI, SUGLI OUTPUT RISULTANTI DALLE ATTIVITÀ POSTE IN ESSERE E, PER QUANTO POSSIBILE, SUGLI EFFETTI DI CONSEGUENZA PRODOTTI SUI PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSI.

IDENTITA'	AREA DISABILITA'		
	Servizio		
	CENTRI DIURNI:  1. Anime Libere 2. Programma Socio Riabilitativo		
	<i>Descrizione generale</i>		
<p>Servizi territoriali socio sanitario a carattere diurno rivolto a persone con disabilità con diversi profili di autosufficienza, che fornisce interventi sul piano educativo-riabilitativo-assistenziale. Autorizzati e accreditati dalla Regione Veneto.</p> <p>Gestiti in accordo contrattuale con l'Ulss8 Berica.</p>			
BENEFICIARI	<i>Diretti</i>		
	<b>Utenza</b>	<b>ANIME LIBERE</b>	<b>P.S.R.</b>
	Numero	21 inseriti fino a luglio poi 20 utenti	12 inseriti
	Caratteristiche	Età post scolare tra i 18 e 65 anni. Presenti sia a tempo pieno che a p.time: 50% Gravi – 50% con gravità medio lieve	Età post scolare tra i 25 e 47 anni.  100% Gravità medio-lieve
	Provenienza	Residenti nei comuni della Valle del Chiampo, all'interno del territorio Ulss8 Berica zona Centro. Vedi grafico comuni residenza	
	Registro presenze	Piattaforma regionale Atlante	



*Indiretti*

32 FAMIGLIE degli utenti inseriti nei C.D.

Il bisogno di essere sostenute attraverso il supporto, il confronto e il coinvolgimento nei riguardi del proprio familiare rimane prerogativa fondamentale nell'attuare il programma educativo dei Centri Diurni. Questo obiettivo si persegue attraverso la condivisione del PP, le varie iniziative di socializzazione, gli incontri assembleari e di presentazione e/o verifica di alcune attività specifiche, il questionario di rilevazione del grado di soddisfazione, gli incontri informali quotidiani, le conversazioni telefoniche, il coinvolgimento nelle attività di promozione della cooperativa.

*Risultati/Output Attesi*

**OBIETTIVI:**

	Anime Libere	PSR
Obiettivi	I Centri Diurni perseguono i seguenti obiettivi generali: -Promuovere e sviluppare attività educative per il consolidamento e lo sviluppo dell'autonomia personale, sociale e delle abilità di base; -Miglioramento delle condizioni di benessere e di promozione della persona; -Mantenere una proficua collaborazione con i Servizi Socio-Sanitari e costanti rapporti e collegamenti con il territorio. -Sviluppare relazioni interpersonali e con l'ambiente esterno;	

		<p>-Garantire le prestazioni di assistenza, cura e igiene personale di cui la persona necessita.</p> <p>Il perseguimento degli obiettivi avviene promuovendo attività attraverso laboratori di tipo manuale-espressivo, motorio, ludico, didattico e di socializzazione. La progettazione annuale dei CD è trasversale per alcune attività sia interne che esterne, e specifica per altre, considerato le caratteristiche degli utenti inseriti.</p>
Specificità Obiettivi per CD	<p>Mantenere e potenziare le abilità residue specifiche dell'autonomia personale, sociale e delle abilità di base</p> <p>-particolare attenzione al benessere psicofisico dei soggetti con elevata gravità</p> <p>-incentivare le prestazioni di assistenza e cura</p>	<p>Sperimentare attività lavorative di vario tipo e di diverso grado di difficoltà in quanto il lavoro diventa strumento di dignità e formazione.</p> <p>Mantenimento e ampliamento nel tempo dei piccoli laboratori artigianali e delle relazioni con la clientela che gli stessi portano (azienda e privato).</p>
Il 2021	<p>Gli obiettivi dell'anno 2021, sono stati rimodulati secondo le modalità definite nella DGR 595 al fine di garantire continuità assistenziale e parallelamente il contenimento del Covid-19. Suddivisi in Cluster, i servizi hanno riprogrammato, a livello educativo, laboratoriale e di fruizione dello spazio fisico nei centri.</p> <p>In accordo e in co-progettazione con l'Azienda Ulss8 Berica sono stati definiti i "Piani Organizzativi e delle Attività", i protocolli sanitari di protezione e prevenzione condivisi anche con le famiglie e l'utenza insieme al Patto Solidale.</p> <p>Promuovere la serenità della relazione e il benessere psicofisico delle persone che usufruiscono del servizio e la cura delle relazioni con le famiglie ancora provate da smarrimenti e</p>	

		fatiche della pandemia, è l'obiettivo fondamentale nella progettazione educativa dei Centri Diurni.		
INPUT	<i>Risorse Umane</i>			
	Nei CD il personale è impiegato con turnazioni settimanali tali da garantire gli standard previsti dalla normativa e garantire figure esclusive nei cluster.			
	Di seguito il numero di persone complessivo suddiviso per CD:			
	EP Coordinatore	1	1	2
	Educatori Professionali	3	2	5
	O.S.S.	10	3	13
	<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>6</b>	<b>19</b>
	Sono inoltre attive collaborazioni con figure esterne:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• consulenti formativi in ambito educativo;</li> <li>• infermiere professionale</li> <li>• consulenti tecnici in ambito applicativo delle normative vigenti.</li> </ul>				
<i>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</i>				
Entrambi i CD hanno sede ad Arzignano e dispongono di locali/spazi/attrezzature idonee per realizzare le progettazioni educative con i laboratori interni specifici.				
Risorsa	Anime Libere	PSR		
SEDE	via Venezia n.6/bis-Arzignano (VI)  Dispone di locali per attività di laboratorio, servizi igienici attrezzati e adeguati agli utenti; locale mensa, spazio per attività di gruppo e	Via Zara n.38-Arzignano (VI)  Dispone di locali per laboratori e attività lavorative a piccoli gruppi; servizi igienici attrezzati e adeguati agli utenti; spazio		

		progetti specifici per la gravità. Inoltre, sono presenti e vicine aree verdi attrezzate e parcheggi.	per attività di gruppo. Mensa esterna. Inoltre, sono presenti e vicine aree verdi attrezzate e parcheggi.
	ATTREZZATURE	Sulla base degli obiettivi delle programmazioni educative sono presenti materiali, strumenti e attrezzature per le attività e la gestione dei laboratori occupazionali e creativi; sono poi a disposizione strumenti per facilitare la comunicazione (ausili informatici e altri materiali)	
	AUSILI	sollevatori per il cambio, letti per il cambio/riposo di utenti non autosufficienti, divani per il riposo (sede di via Venezia), deambulatori e carrozzine (in entrambi le sedi).	
	MEZZI TRASPORTO	Il centro è dotato di 4 mezzi di trasporto attrezzati con pedana per il trasporto di carrozzine.	Il centro è dotato di 2 mezzi di trasporto di cui 1 con pedana.
PROCESSI	<i>Metodologie di lavoro</i>		
	<p>In base agli obiettivi generali, la proposta educativa specifica si concretizza nei progetti personalizzati triennali (PP), secondo tre aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-area dell'autonomia personale</li> <li>-area socio relazionale ed emotiva</li> <li>-area cognitiva, manuale ed occupazionale.</li> </ul> <p>Per gli utenti più gravi vengono privilegiati obiettivi di benessere e mantenimento delle abilità residue e, al CD Anime Libere, in alcuni casi nel progetto l'area occupazionale è sostituita da quella sensoriale, mentre per il CD PSR è particolarmente seguita l'area manuale/occupazionale.</p> <p>Il PP viene stilato con cadenza triennale integrato dal Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e annualmente si concordano con la famiglia e l'assistente sociale incontri di verifica (Follow up) sugli obiettivi del progetto.</p> <p>Come nel 2020 gli obiettivi del progetto sono stati adeguati all'emergenza del momento, oppure sospesi. I PP hanno tenuto conto di nuove attività e strategie</p>		

messe in atto, anche dai familiari, con il supporto degli operatori, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'utente.

Il portale Atlante viene utilizzato per il monitoraggio delle presenze e le rilevazioni quantitative su avvenimenti personali dell'utenza.

#### Monitoraggio e valutazione

La valutazione rispetto alla soddisfazione e a verifiche/monitoraggi è articolata su due livelli: utenza e famiglie.

La soddisfazione dell'utenza viene rilevata con questionari di gradimento e soddisfazione adattata alle diverse capacità comunicative e cognitive sui quali viene riprogrammata l'annualità successiva.

Lo strumento questionario è utile per capire quali aspetti dei laboratori e attività mantenere o modificare, sondare il grado di soddisfazione rispetto il personale impiegato, il benessere dell'utenza e dà l'opportunità di rilevare i reali bisogni della famiglia rispetto alla gestione dell'utente.

Sono inoltre importanti strumenti di verifica le riunioni assembleari con le famiglie oltre ai colloqui individuali quando richiesti.

#### *Lavoro di rete*

In linea con gli obiettivi della collaborazione e inclusione sul territorio diventa fondamentale portare avanti un lavoro di rete con diverse realtà:

- figure di volontari: supportano nei trasporti e in tutte le attività esterne oltre che in quelle occupazionali e creative. Nel 2021 solo 5 volontari: 4 nel PSR, 1 al CD. Inoltre per tutto l'anno 2021 è stato accolto 1 volontario del Servizio Civile.

- le scuole del territorio: per le attività di condivisione e inclusione che si è potuto realizzare prima della pandemia.

- l'Ulss8 Berica: in qualità di ente committente con costante connessione con le assistenti sociali e in parte con la direzione per aggiornamenti rispetto alle evoluzioni dell'utenza e le rimodulazioni dei Piani organizzativi nei Centri.

- Enti, realtà informali, Associazioni e Istituti scolastici: è in essere una collaborazione con diverse realtà del territorio che rivestono un ruolo particolarmente importante sia per gli utenti che per i famigliari. In particolare è costante il rapporto con il "Gruppo dell'Amicizia", il Tris Car Club che fa da

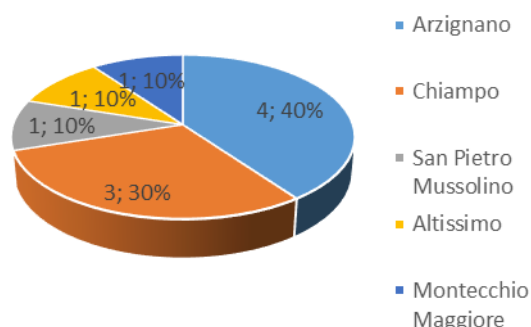
	<p>supporto all'associazione della Città della Speranza, all'associazione "Insieme per voi", il centro Ricreativo Anziani di Arzignano, la Proloco di Arzignano, l'IPAB di Chiampo, il gruppo Unitalsi di Chiampo con i quali si sono mantenute le relazioni a distanza anche nel corso del 2021. Invece sono proseguite le collaborazioni con gli istituti scolastici, almeno nell'accoglienza di tirocinanti, nello specifico sono stati accolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 8 allievi del corso regionale Oss, provenienti da Enaip Veneto, Attiva formazione lavoro di Padova, Agenzia Staff di Montecchio M.re., CFP di Trissino e di Valdagno;</li> <li>• 2 allievi di corsi universitari Laurea in scienze dell'educazione, provenienti dall'università di Venezia e Padova;</li> </ul>						
<p>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</p>	<p>Nel corso dell'anno 2021 sono state attuate le attività programmate in coerenza al programma generale del servizio e agli obiettivi che si prefigge.</p> <p>Alcuni laboratori storici, contribuiscono a dare identità e mantenere continuità al servizio in cui gli utenti si sentono di appartenere, ad es. la carta riciclata 2.0 e le bomboniere per il CD PSR, laboratorio di creta, di gessi, di sartoria, di arte e sensoriale per il Cd "Anime Libere".</p> <p>Diverse attività sono state rivisitate per limitare le possibilità di contagio da Covid-19 e garantire comunque il perseguimento degli obiettivi previsti nel progetto personalizzato, specifico di ogni utente.</p> <p>Le principali attività esterne e/o in collaborazione con terzi previste dal programma educativo nel corso dell'anno 2021</p> <table border="1" data-bbox="480 1554 874 1989"> <thead> <tr> <th>ATTIVITA'</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Piscina</td> </tr> <tr> <td>Pet-Therapy</td> </tr> <tr> <td>Uscite sul territorio</td> </tr> <tr> <td>Progetto Piccolo Yoga</td> </tr> <tr> <td>Sport-terapia e Fisioterapia</td> </tr> </tbody> </table>	ATTIVITA'	Piscina	Pet-Therapy	Uscite sul territorio	Progetto Piccolo Yoga	Sport-terapia e Fisioterapia
ATTIVITA'							
Piscina							
Pet-Therapy							
Uscite sul territorio							
Progetto Piccolo Yoga							
Sport-terapia e Fisioterapia							



	<p><u>Laboratorio artigianale: carta riciclata e bomboniere</u></p> <p>Il servizio PSR da alcuni anni offre alla comunità la possibilità di acquistare i prodotti del lavoro degli utenti del centro: creazioni per bomboniere per diverse cerimonie (battesimi, matrimoni, feste varie...).</p> <p>L' esposizione e la vendita ha permesso il contatto con i cittadini di Arzignano e dei paesi limitrofi rafforzando la progettualità di integrazione e promozione con la visita direttamente in servizio per commissionare o assistere e/o anche partecipare alla realizzazione dei manufatti (es. i bambini per la carta riciclata in occasione della loro prima comunione).</p> <p>Nell'anno 2021 l'apertura al pubblico (clienti) è ripresa nel rispetto della normativa vigente.</p>
NOTE/FOLLOW UP	<p><i>Fattori Rilevanti/Criticità</i></p>
	<p>Il lavoro in cluster, limitante per certi aspetti, ha comunque portato ad una moderazione di alcune dinamiche critiche a livello comportamentale.</p> <p>La continua ridefinizione dei Piani Organizzativi e delle Attività, rispettando tutti i protocolli per la sanificazione degli ambienti ha consentito l'accoglienza sicura dell'utenza e degli operatori escludendo chiusure del centro per contagio.</p> <p>Sicuramente la maggior criticità rilevata nel corso del 2021 riguarda le limitazioni imposte da norme e protocolli vigenti, rispetto agli accessi in struttura ai familiari, a conoscenti e ai volontari.</p>
	<p><i>Proposte Miglioramento</i></p>
	<p>Il ritorno alla normalità, può contribuire a migliorare l'organizzazione delle attività e ottimizzare le risorse impiegate nel servizio, pur mantenendo quegli aspetti organizzativi e strutturali, messi in atto durante l'emergenza sanitaria, che dal punto di vista educativo sono stati funzionali e migliorativi per il benessere e la serenità degli utenti.</p>

AREA DISABILITA'	
ENTITA'	Servizio
	Dopo di Noi: Casa di Gianni
	<i>Descrizione generale</i>
	<p>Servizio residenziale che rientra negli interventi e servizi a favore di persone con disabilità grave, di cui alla DGR 154/2018, alla DGR 2141/2017, al Decreto Ministeriale (DM) 23/11/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alla Legge 112/2016 "Dopo di Noi".</p> <p>Prevede un percorso di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine delle persone con disabilità tramite iniziative specifiche rivolte all'abitare autonomo.</p> <p>La COOPERATIVA SOCIALE MOBY DICK è parte attiva nella Rete "DOPO DI NOI OVEST-VICENTINO" e nel 2021 rientrano la 2° annualità (MAGGIO 2020/APRILE 2021) e la 3° annualità (MAGGIO 2021/APRILE 2022).</p>
BENEFICIARI	<i>Diretti</i>
	<p>Sono 8 le persone con disabilità, in situazione di maggiore adeguatezza (rif. ai parametri del bando a cui ha aderito la rete "Dopo di Noi Ovest-Vicentino") che hanno usufruito del progetto per l'anno 2021 in conclusione della seconda annualità e nel riavvio della terza. L'esperienza dell'abitare è vissuta in co-presenza di massimo 5 persone per ogni turno. Gli utenti sono tutti residenti nel territorio Ulss8 Distretto Ovest.</p>

COMUNI RESIDENZA UTENZA  
CASA DI GIANNI



*Indiretti*

Sono 8 le famiglie che beneficiano del progetto. Sostenute nel ruolo genitoriale, nei vari momenti di passaggio del figlio disabile con l'obiettivo principale di diffondere in loro una nuova consapevolezza sulle capacità e opportunità che esistono per l'adulto con disabilità intellettiva nell'ambito dell'integrazione e dell'autonomia.

*Risultati/Output Attesi*

OBIETTIVI:

Le persone con disabilità, beneficiarie dirette del progetto hanno bisogno di sentirsi parte di un gruppo e contare sull'appoggio di altre figure di riferimento (rispetto alla famiglia) che possa garantire una continuità quando, un domani, verranno a mancare le relazioni parentali.

Vivono quindi un percorso scelto, costruito e condiviso con i servizi, le istituzioni, la famiglia e le figure professionali coinvolte.

Tra gli obiettivi del progetto troviamo:

- ✓ promuovere lo sviluppo di capacità individuali volte al co-abitare con altre persone e al gestire insieme la vita quotidiana;
- ✓ facilitare l'emancipazione dalla famiglia;
- ✓ incentivare la capacità di scegliere, di programmare, di assumere decisioni sia in autonomia che in gruppo;
- ✓ creare nuove opportunità per l'uso del tempo libero.
- ✓ L'inclusione nei diversi contesti di vita di una persona

Le azioni del progetto riguardano quindi tutti gli ambiti della vita: dalla cura della persona alla gestione domestica, dalle attività fuori casa alle attività di socializzazione, sportive, del tempo libero etc...

In particolare, con l'obiettivo dell'inclusione, si prevedono varie attività di socializzazione e integrazione, e di partecipazione ad eventi ricreativi e culturali al fine di accompagnare la persona verso una maggior autonomia e autodeterminazione personale.

Gli obiettivi dell'anno 2021 sono stati rimodulati in seguito a dimissioni e inserimenti di utenti nel periodo estivo e alla riorganizzazione del personale. In particolare ci si è focalizzati sulla ricerca di affinità relazionali all'interno del gruppo oltre che con il nuovo personale, sulla promozione delle abilità nelle attività domestiche in casa, sulla gestione del tempo libero individuale.

Gli obiettivi nei confronti delle famiglie riguardano la presa di coscienza del progetto del Dopo di Noi al fine di costruire insieme gli obiettivi di ciascun familiare.

INPUT

*Risorse Umane*

Nel servizio è stato impiegato, con orari settimanali in turnazioni tali da garantire la presenza quotidiana il personale in parte operativo anche nei CD:

MANSIONE	DDN – Casa di Gianni
EP Coordinatore	1
Educatori Professionali	1
O.S.S.	5
<b>Totale</b>	<b>7</b>

Oltre a figure esterne di consulenza educativa e psicologica: n.1

*Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali*

LA CASA DI GIANNI sita in Comune di Chiampo (VI), è destinato per volontà della famiglia di un utente alla Cooperativa MOBY DICK per essere utilizzato come struttura di accoglienza a beneficio del figlio e di altre persone con disabilità. Si tratta di un

	<p>fabbricato ad uso abitativo e terreno contiguo la cui parte residenziale dispone di n. 7 camere da letto, 3 bagni, 1 cucina e 1 sala da pranzo/polifunzionale oltre ad un giardino e ampio cortile esterno.</p> <p>A disposizione inoltre ci sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i mezzi di trasporto: n.1 pulmino e n.1 auto.</li> <li>- Le varie attrezzature necessarie per la vita domestica (elettrodomestici, attrezzature per la pulizia etc..).</li> </ul>
<p>PROCESSI</p>	<p><b>Metodologie di lavoro</b></p>
	<p>Per ciascun utente l'inserimento nel percorso di sperimentazione dell'abitare autonomo viene definito nel Progetto Personalizzato, concordato con Ulss e famiglia.</p> <p>Fondamentale l'attenzione ai desideri delle persone con disabilità per proporre progetti o azioni al fine di valorizzare le abilità di ciascuno. In questo processo, la "relazione, intenzionale ed autentica" diventa lo strumento principale che gli operatori alimentano quotidianamente.</p> <p>Fondamentale quindi il coinvolgimento delle persone con disabilità nelle scelte che li riguardano cercando di aumentare l'autonomia e l'autodeterminazione.</p> <p>Sono previsti a tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di conoscenza e di condivisione dei desideri e delle azioni da proporre;</li> <li>- Verifica mensili tra gli operatori e le persone con disabilità per monitorare il percorso e il benessere di ciascuno.</li> <li>- Verifiche intermedie tra tutti (enti coinvolti, persone con disabilità e operatori) per valutare le azioni svolte e programmare le attività future;</li> </ul> <p><u>Monitoraggio e valutazione</u></p> <p>Articolato sempre su due livelli: utenza e famiglie.</p> <p>La prima valutazione è nella fase di confronto e condivisione del progetto personalizzato.</p>

	<p>Successivamente il progetto e le esperienze vanno misurate attraverso diversi strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza attiva e partecipazione alle attività programmate;</li> <li>- Diario delle esperienze;</li> <li>- Interviste strutturate e non;</li> <li>- Osservazioni partecipate;</li> <li>- Focus-group sia tra persone con disabilità, sia tra familiari</li> </ul> <hr/> <p><i>Lavoro di rete</i></p> <hr/> <p>La Rete “DOPO DI NOI OVEST-VICENTINO” è composta da 26 realtà tra pubblico e privato (comuni, associazioni di volontariato, parrocchie, Fondazioni, aziende profit). Ogni partner ha un ruolo per l’attuazione degli obiettivi e nello specifico per la realtà della Casa di Gianni i partner principali con cui si collabora e si interagisce sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>cooperativa PIANO INFINITO capofila della Rete Dopo di Noi Ovesti Vicentino;</u></li> <li>- <u>figure di volontari</u> che supportano nelle attività esterne di socializzazione</li> <li>- <u>Realtà informali e Associazioni:</u> In particolare con il gruppo Unitalsi di Chiampo, il Gruppo Scout di Chiampo, la Parrocchia di Chiampo, ecc.</li> </ul> <p>Nel 2021 si è gradualmente ripreso i rapporti con le realtà esterne, e i volontari, per quanto possibile, nel rispetto delle normative e protocolli, a tutela del gruppo di ospiti.</p>
<p>RISULTATI/OUTPUT T REALIZZATI</p>	<p><i>Risultati/Output realizzati</i></p> <hr/> <p>Nel corso dell'anno 2021 il programma di inserimenti presso la Casa di Gianni ha subito delle variazioni: a luglio una sospensione che, a seguito di un percorso condiviso con la famiglia e l’Ulss, ne ha definito le dimissioni a settembre; nel contempo ci sono stati due inserimenti.</p> <p>Gli inserimenti a maggio sono stati definiti nel rispetto della progettazione generale e dei bisogni dei singoli e le rispettive famiglie.</p> <p>In continuità con l’anno 2020 ogni gruppo era presente nella casa a partire dalla giornata di martedì e fino al lunedì mattina seguente.</p>

	<p>Tutti gli utenti frequentano i centri diurni e pertanto durante la settimana sono presenti dal tardo pomeriggio, mentre nei week end la convivenza è per tutta la giornata.</p> <p>Fare la spesa, preparare la cena/pranzo, fare i lavori di casa, organizzarsi per l'uscita nel tempo libero, la gestione delle autonomie personali sono le routine apprese nei mesi di presenza in casa: il tutto con scrupolosa attenzione e rispetto delle normative e delle indicazioni igienico sanitarie per contenere i contagi.</p> <p>Rispetto alle famiglie, è stato possibile realizzare un incontro assembleare in cui si è condiviso l'andamento del progetto e in particolare hanno potuto esplicitare le loro aspettative confrontandole con quelle, raccolte in precedenza, dei loro familiari.</p>
NOTE/FOLLOW UP	<p><i>Fattori Rilevanti/Criticità</i></p>
	<p>Anche nel 2021 l'obiettivo verso gli utenti è stato mantenuto puntando al benessere psico-fisico della persona.</p> <p>L'attenzione al singolo nello spazio imposto dalle limitazioni dettate dalla pandemia da Coronavirus ha portato per alcuni ad un miglioramento delle autonomie nella cura della persona e nelle attività domestiche. Dall'altro canto, la mancanza delle occasioni di socializzazione con l'esterno e delle attività con gruppo allargato ha penalizzato l'obiettivo dell'inclusione.</p>
	<p><i>Proposte Miglioramento</i></p>
	<p>La diversa gestione dei contagi, si auspica, porti ad un miglioramento nella quotidianità della vita a casa e allo stesso tempo nella ripresa della vita "fuori di casa" per poter raggiungere tutti gli obiettivi del progetto.</p> <p>Sarà inoltre importante incentivare gli incontri di formazione e condivisione con le famiglie per una sempre maggior presa di coscienza degli obiettivi del progetto ed una costante modulazione in base alle caratteristiche delle persone che vi fanno parte.</p>

<p>IDENTITA'</p>	<p><i>AREA DISABILITA'</i></p>															
	<p><i>Servizio</i></p>															
	<p><i>Prolungamento pomeridiano – Progetto PIUMA</i></p>															
	<p><i>Descrizione generale</i></p> <p>Il Progetto Piuma è un servizio di Accoglienza Pomeridiana rivolto alle persone con disabilità (utenti dei propri centri diurni ed esterni) ha come obiettivo generale il sostegno della famiglia nella gestione del familiare disabile, in linea con gli indirizzi Regionali e della stessa Ulss che promuove a tal fine nuove forme di ospitalità diurne.</p> <p>Attivo dal martedì al giovedì dalle 15.00 alle 18.00 è ripreso ad Aprile 2021 dopo la sospensione da marzo 2020.</p>															
<p>BENEFICIARI</p>	<p><i>Diretti:</i></p>															
	<p>Con la ripresa graduale nel 2021 hanno usufruito del servizio inizialmente 8 fino ad arrivare a 12 utenti in Ottobre, tutti interni ai CD della cooperativa.</p> <div data-bbox="480 1451 970 1839" style="text-align: center;"> <p>COMUNI RESIDENZA UTENZA PIUMA</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Comune</th> <th>Utenti</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Arzignano</td> <td>6</td> <td>46%</td> </tr> <tr> <td>Chiampo</td> <td>5</td> <td>38%</td> </tr> <tr> <td>San Pietro Mussolino</td> <td>1</td> <td>8%</td> </tr> <tr> <td>Montebelluna</td> <td>1</td> <td>8%</td> </tr> </tbody> </table> </div>	Comune	Utenti	Percentuale	Arzignano	6	46%	Chiampo	5	38%	San Pietro Mussolino	1	8%	Montebelluna	1	8%
	Comune	Utenti	Percentuale													
Arzignano	6	46%														
Chiampo	5	38%														
San Pietro Mussolino	1	8%														
Montebelluna	1	8%														
<p><i>Indiretti</i></p> <p>n. 3 famiglie "giovani", impegnate al lavoro, e 10 famiglie "anziane", in difficoltà nella gestione del familiare disabile grave durante l'arco della</p>																



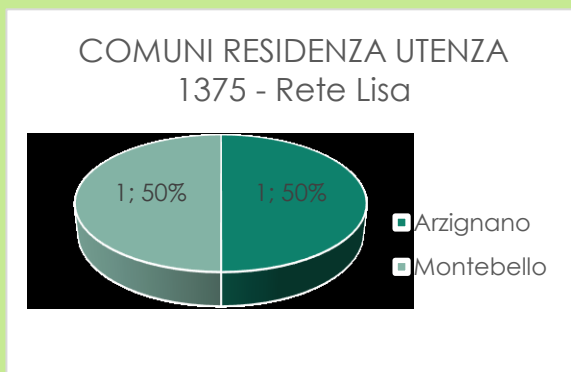
	<p>giornata, o che hanno bisogno di sollievo o maggior tempo libero per far fronte ad incombenze domestiche e ad impegni o interessi personali.</p>									
<p>OBIETTIVI:</p>	<p><i>Risultati/Output Attesi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire un servizio di assistenza e vigilanza diurna e breve.</li> <li>• Dare sollievo alle famiglie nella gestione del disabile grave, offrendo loro alcune ore di libertà e tranquillità.</li> <li>• Elaborare e proporre servizi innovativi in risposta alle esigenze emerse anche nel contatto quotidiano con l'utenza (il disabile e la sua famiglia).</li> <li>• Posticipare il più possibile il ricorso a strutture residenziali.</li> <li>• Inclusione nel territorio</li> </ul> <p>Il Progetto prevede semplici attività ludico-motorie, ricreative e di socializzazione con uscite sul territorio, dove ciascuno ha modo di sentirsi a proprio agio e vivere nuove esperienze.</p>									
	<p><i>Risorse Umane</i></p> <p>Nel Progetto Piuma sono impiegati:</p> <table border="1" data-bbox="480 1196 1410 1599"> <thead> <tr> <th data-bbox="480 1196 946 1279">MANSIONE</th> <th data-bbox="946 1196 1410 1279">Prolungamento Pomeridiano – PIUMA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="480 1279 946 1350">EP Coordinatore</td> <td data-bbox="946 1279 1410 1350">1</td> </tr> <tr> <td data-bbox="480 1350 946 1422">O.S.S. a rotazione</td> <td data-bbox="946 1350 1410 1422">6</td> </tr> <tr> <td data-bbox="480 1422 946 1529">Volontari a rotazione per le attività di trasporto e esterne</td> <td data-bbox="946 1422 1410 1529">4</td> </tr> <tr> <td data-bbox="480 1529 946 1599">Totale</td> <td data-bbox="946 1529 1410 1599">11</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</i></p> <p>Il progetto viene realizzato nello stabile di via Venezia, in prevalenza nell'ampio salone, nel quale è possibile svolgere attività a grande gruppo (accoglienza, motoria, giochi) e a piccolo gruppo (giochi da tavolo, laboratori manuali) e dove sono presenti materiali e strumenti per svolgere le diverse proposte educative. Anche il parco pubblico comunale è un altro spazio utilizzato, in cui si sono strutturati progetti di socializzazione e di inclusione. A disposizione 4 servizi igienici; 3 mezzi di trasporto.</p>	MANSIONE	Prolungamento Pomeridiano – PIUMA	EP Coordinatore	1	O.S.S. a rotazione	6	Volontari a rotazione per le attività di trasporto e esterne	4	Totale
MANSIONE	Prolungamento Pomeridiano – PIUMA									
EP Coordinatore	1									
O.S.S. a rotazione	6									
Volontari a rotazione per le attività di trasporto e esterne	4									
Totale	11									
<p>INPUT</p>										

<p>PROCESSI</p>	<p><i>Metodologie di lavoro</i></p> <p>La progettazione educativa, nel 2021, si basa sull'organizzazione di attività divisi in due cluster rispettando, comunque, i bisogni, le competenze e i desideri di ciascun utente.</p> <p>Essendo un proseguo dei Servizi Diurni non sono contemplati momenti di verifica con le famiglie ma solo di valutazione del grado di soddisfazione degli utenti, attraverso questionari realizzati in base alle loro capacità comunicative e di comprensione. Altro metro di valutazione deriva dal rinnovo annuale delle iscrizioni e dal numero di partecipanti.</p>										
	<p><i>Lavoro di rete</i></p> <p>In linea con gli obiettivi della collaborazione e inclusione sul territorio diventa fondamentale portare avanti un lavoro di rete con diverse realtà:</p> <p><u>figure di volontari</u> (n.3/4) che supportano solo nel trasporto</p> <p><u>Realtà informali e Associazioni:</u> è in essere una collaborazione con alcune realtà del territorio che rivestono un ruolo particolarmente importante sia per gli ospiti che per i famigliari. In particolare il rapporto con i Gruppi di Catechismo delle Parrocchie di Arzignano, l'IPAB di Chiampo, Centro Ricreativo Anziani di Arzignano ecc., i servizi della Cooperativa MOBY DICK (CD, DOPOSCUOLA, DOPO DI NOI).</p> <p>Nel 2021 tali collaborazioni sono state sospese mantenendo solo le relazioni a distanza. Si sono potute svolgere, invece, le attività con il doposcuola "La tribù del sole" gestita da Moby Dick in quanto svolte al parco all'aperto.</p>										
<p>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</p>	<p><i>Risultati/Output realizzati</i></p> <p>Il programma della giornata tipo al PIUMA:</p> <table border="1" data-bbox="592 1709 1297 2047"> <thead> <tr> <th><i>Tempi</i></th> <th><i>Attività</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>15.00 – 15.30</td> <td>Accoglienza</td> </tr> <tr> <td>15.30 – 16.30</td> <td>Attività</td> </tr> <tr> <td>16.30 - 17.15</td> <td>Igiene personale e merenda</td> </tr> <tr> <td>17.15 – 18.15</td> <td>Trasporto</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Tempi</i>	<i>Attività</i>	15.00 – 15.30	Accoglienza	15.30 – 16.30	Attività	16.30 - 17.15	Igiene personale e merenda	17.15 – 18.15	Trasporto
<i>Tempi</i>	<i>Attività</i>										
15.00 – 15.30	Accoglienza										
15.30 – 16.30	Attività										
16.30 - 17.15	Igiene personale e merenda										
17.15 – 18.15	Trasporto										

	<p>La PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE prevede ogni giorno una tematica differente per le attività da proporre: attività motoria, giochi di gruppo divisi in due cluster e progetto sulle emozioni "Il colore delle emozioni" .</p> <p>A distanza, si sono mantenute le relazioni con gli utenti esterni e con i volontari.</p>
NOTE/FOLLOW UP	<i>Fattori Rilevanti/Criticità</i>
	<p>Mentre ad Aprile 2021 è stato possibile riattivare il Progetto PIUMA con gli utenti interni non lo è stato con gli esterni e questo può precludere le adesioni del prossimo anno. E' stato possibile, nel rispetto delle normative e protocolli coinvolgere 3-4 volontari solo nel trasporto, per limitare i contagi.</p>
	<i>Proposte Miglioramento</i>
<p>L'eliminazione dei cluster può contribuire a migliorare l'organizzazione delle attività e ottimizzare le risorse impiegate nel servizio, creando anche più armonia nei vari gruppi.</p> <p>Inoltre il ripristino della collaborazioni con le realtà informali e le Associazioni potrebbe dare maggiore ricchezza alla programmazione educativa e all'inclusione nel territorio.</p>	

AREA DISABILITA'	
ENTITA'	Servizio
	DGR 1375- Rete Lisa
	<i>Descrizione generale</i>
	<p>Avviato ad ottobre 2021, LISA (Laboratori di Integrazione, Sperimentazione e Autonomia) è un progetto integrato socio-riabilitativo, di abilitazione e sviluppo delle competenze per l'occupabilità e l'inserimento lavorativo, integrando attività e proposte di percorso di 4 Enti accreditati presenti nel territorio dell'Ulss8 Berica (Studio Progetto – Piani Infinito - Moby Dick – L'Eco Papa Giovanni XXIII). Sono stati individuati una serie di stakeholder provenienti da settori profit e nonprofit, che collaborano con le cooperative per sviluppare e/o migliorare percorsi di inserimento in attività già avviate o opportunamente ideate. I percorsi individuati sono 4 ASIA (Agricoltura Sociale In Autonomia), TEA (Turismo Eventi Ambiente), ROSI (Ristorazione, Opportunità, Servizi e Integrazione), MARTI (Manifattura e ARTIgianato).</p> <p>MOBY DICK è parte attiva con il percorso ROSI che nello specifico ha lo scopo di far sperimentare l'accoglienza e il servizio alla clientela, la gestione del magazzino, la sistemazione dei materiali, la produzione di oggetti. I partner funzionali coinvolti che ospitano la persona con disabilità sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- NEGOZIO COOP. MOBY DICK ad Arzignano</li> <li>- CARTOLIBRERIA BAGATELLA ad Arzignano</li> <li>- BAR CIRCOLO ANZIANI DI CHIAMPO</li> <li>- ORTI DEL PALLADIO, produzione e vendita di prodotti ortofrutticoli a Montecchio Maggiore.</li> </ul>
BENEFICIARI	<i>Diretti</i>

Da novembre 2021 hanno aderito al percorso ROSI 2 persone con disabilità, inserite in sedi diverse, rispettando contesto e orari più adatti alle loro esigenze e specificità, con un minimo di 7 ore settimanali di attività pro-capite.



*Indiretti*

Sono 2 le prime famiglie che beneficiano del progetto, consapevoli che il loro familiare è inserito in un percorso che prevede l’inserimento in ambienti semi lavorativi protetti in cui hanno l’opportunità di promuovere le relazioni, aumentare le competenze e la motivazione, ma che non prevede una retribuzione.

**OBIETTIVI:**

*Risultati/Output Attesi*

Obiettivo generale è la realizzazione di percorsi di autonomia e integrazione nel territorio con più opportunità possibili di sperimentazione a carattere semi-lavorativo, con attenzione all’aspetto operativo-organizzativo, alla relazione, allo sviluppo delle creatività. I 4 percorsi (ASIA TEA ROSI MARTI) si distribuiscono in un’area geografica ampia del territorio di pertinenza dell’Ulss 8.

Nello specifico, gli obiettivi di ROSI, attraverso il rapporto con il pubblico e i colleghi mirano a risolvere problematiche nelle seguenti aree:

- la gestione dello stress nella relazione con persone estranee
- la relazione con persone estranee (clienti)
- lo sviluppo dell’autonomia con la gestione delle mansioni attribuite e con una organizzazione temporale e funzionale delle varie attività oltre che alla presa in carico della parte produttiva.

**INPUT**

*Risorse Umane*

Nel progetto LISA il personale è impiegato presso le sedi individuate, negli orari settimanali definiti con le parti (persona con disabilità, famiglia, partner della rete e Ulss 8). Moby Dick nel percorso ROSI con l’inserimento di n. 2 utenti vede impiegate a rotazione più figure, presenti in base alle esigenze dell’utente e alla sede in cui è inserito. In alcuni momenti può contare sul supporto di volontari.

MANSIONE	- DGR 1375 – Rete Lisa
EP Coordinatore	1
Educatori Professionali	1
O.S.S.	1
<b>Totale</b>	<b>3</b>

*Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali*

Moby Dick nel progetto LISA percorso ROSI- Ristorazione, Opportunità, Servizi e Integrazione- si avvale delle seguenti risorse materiali e strutturali:

- 1 locale bar (bar Circolo Anziani)
- 3 locali con attività commerciale di vendita al dettaglio (Negozio Moby Dick, Orti del Palladio, cartolibreria Bagatella)

**PROCESSI**

**Metodologie di lavoro**

Nel Progetto LISA Moby Dick ha previsto, per ciascuna persona, la possibilità di scegliere il contesto/i che più rispondono alle personali propensioni.

Fondamentale quindi, l’attenzione ai desideri personali nel proporre esperienze al fine di valorizzare le abilità di ciascuno. In questo processo, la “relazione, l’aumento delle competenze e la motivazione” diventano lo strumento principale che gli operatori alimentano quotidianamente.

Monitoraggio e valutazione

	<p>Sono due i livelli di valutazione e monitoraggio: uno per i singoli percorsi l'altro per il progetto complessivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-il monitoraggio settimanale coinvolge le persone inserite e gli operatori;</li> <li>-la valutazione in itinere e la verifica finale del percorso di inserimento vedono coinvolti anche le famiglie e il servizio inviante.</li> </ul>
	<p><i>Lavoro di rete</i></p> <p>La Rete LISA è composta da 4 Enti Accreditati e da 14 partner funzionali profit e nonprofit distribuiti nel territorio dell'Ulss 8 Berica. Ogni partner ha un ruolo per l'attuazione, lo sviluppo e il miglioramento dei percorsi di inserimento lavorativo. Rispetto Moby Dick i partner principali con cui si collabora e si interagisce sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>cooperative STUDIO PROGETTO capofila della Rete LISA, Piano infinito e L'Eco Papa Giovanni XXIII;</u></li> <li>- <u>U.O.S SIL e U.O.C Disabilità e Non Autosufficienza ULSS8 Berica</u> da cui sono inviate le persone con disabilità;</li> <li>- <u>partner di rete funzionali:</u> realtà commerciali, parrocchie e associazioni che ci supportano nella realizzazione dei 4 percorsi collegati</li> </ul>
<p>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</p>	<p><i>Risultati/Output realizzati</i></p> <p>Il progetto è stato attivato a novembre 2021 con l'inserimento di una persona (proposta dalla U.O.S SIL) in due realtà commerciali, Negozio Moby Dick e Orti del Palladio, per 3 giorni a settimana e successivamente, a dicembre, un'altra persona (proposta dalla U.O.C Disabilità e Non Autosufficienza) in Cartolibreria Bagatella e in Negozio Moby Dick per 2 giorni/settimana.</p> <p>A dicembre è stato coinvolto nella progettualità anche un'altra persona per l'avvio a gennaio 2022.</p>
<p>NOTE/FOLLOW UP</p>	<p><i>Fattori Rilevanti/Criticità</i></p> <p>L'utenza ha caratteristiche esperienziali completamente differenti e questo implica interventi educativi ed operativi differenziati e che richiedono a volte una certa gradualità.</p>

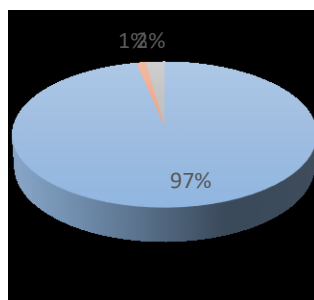
*Proposte Miglioramento*

Si auspica di aumentare il numero di persone frequentanti il Progetto RETE LISA e i contesti di inserimento, realizzando dei piccoli gruppi che facilitano l'aumento e il miglioramento delle competenze e la motivazione al lavoro.



AREA INFANZIA				
<b>IDENTITA'</b>	<p><i>Servizi</i></p> <hr/> <p style="text-align: center;"><b>Asilo Nido e Micronido</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Centro estivo Nido</b></p> <hr/> <p><i>Descrizione attività</i></p> <hr/> <p>Servizi per la prima infanzia che accolgono bambini dai tre mesi a i tre anni (Asilo Nido) e dai 15 mesi ai 3 anni (Micronido). Entrambi i servizi hanno lo scopo di favorire lo sviluppo psicofisico del bambino attraverso attività ludiche ed espressive offrendo un clima intimo e accogliente.</p> <p>Servizi comunali affidati in gestione dal comune di Arzignano con il quale è in essere un contratto di appalto.</p> <p>I servizi di Asilo Nido e Micronido sono accreditati UNI EN ISO 9001:2015 – IAF:38 –Certificato in essere n.24216</p> <div style="text-align: right;">  </div>			
	<p><i>Diretti</i></p> <hr/> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #90EE90;">ASILO NIDO</th> <th style="background-color: #90EE90;">MICRONIDO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">91 utenti dai 3 mesi ai tre anni</td> <td style="text-align: center;">25 utenti dai 15 mesi ai tre anni</td> </tr> </tbody> </table> <hr/> <p>Residenti nel comune di Arzignano e paesi limitrofi.</p> <p>La provenienza degli utenti durante l'anno 2021 è così suddivisa:</p> <p>Asilo Nido</p>	ASILO NIDO	MICRONIDO	91 utenti dai 3 mesi ai tre anni
ASILO NIDO	MICRONIDO			
91 utenti dai 3 mesi ai tre anni	25 utenti dai 15 mesi ai tre anni			
<b>BENEFICIARI</b>				

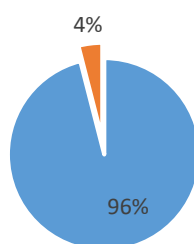
Provenienza utenti  
ASILO NIDO



■ Arzignano ■ Montorso ■ Montecchio

**Micronido**

Provenienza utenti  
MICRONIDO



■ Arzignano ■ Montecchio

***Indiretti***

Le famiglie sono chiamate a partecipare attivamente alla vita dei servizi in vari momenti durante l'anno educativo come le riunioni e i colloqui individuali.

Si ritiene fondamentale costruire una buona relazione con i genitori improntata sulla reciproca disponibilità: primo passo verso un rapporto di fiducia reciproca.

E' importante per noi non separare le due realtà -nido e famiglia- ma costruire una relazione che le accolga entrambe per favorire il vissuto dei bambini e dei genitori.

	<i>Risultati/Output Attesi</i>
<b>OBIETTIVI:</b>	<b>OBIETTIVI SUL BAMBINO</b>
	Rispettare i tempi del bambino
	Garantire coerenza educativa
	Valorizzare i momenti di cura
	Favorire la centralità della relazione
	Incoraggiare la sperimentazione e la libera espressività
	Promuovere uno stile accogliente soprattutto nel momento dell'inserimento
	Promuovere la creatività ed il pensiero unico ed originale di ciascun bambino
	<b>OBIETTIVI SULLA FAMIGLIA</b>
	Consolidare dell'alleanza educativa nido-famiglia
	Favorire la partecipazione delle famiglie alla vita del nido
	Sostenere la genitorialità
	Promuovere la Comunicazione Nido-Famiglia
	<b>OBIETTIVI SUL PERSONALE</b>
	Garantire un clima di benessere e di collaborazione
	Potenziare le competenze
	Promuovere un pensiero pedagogico condiviso e coerente
	<b>OBIETTIVI SUL TERRITORIO</b>
Garantire ampia offerta dei servizi con orari diversificati	
Garantire l'informazione sui servizi alla cittadinanza	
Rendere il nido luogo di prevenzione e sostegno ai bisogni diversificati	
Implementare la rete comunicativa-relazionale con i diversi soggetti presenti nel territorio	
<b>OBIETTIVI SUL SERVIZIO</b>	
Garantire un ambiente adeguato alle tappe di crescita	
Garantire un ambiente sicuro	
<b>OBIETTIVI SULLA COMMITTENZA</b>	

	<p>Collaborazione e confronto continui per accogliere i bisogni dell'utenza e del territorio</p> <p>Collaborare per la promozione e la pubblicità dei servizi nel territorio</p>			
INPUT	<i>Risorse Umane</i>			
	<b>MANSIONE</b>	<b>ASILO NIDO</b>	<b>MICRONIDO</b>	<b>TOTALE</b>
	Coordinamento pedagogico	1	1	
	Coordinamento organizzativo	2	2	
	Educatrici	15	3	18
	personale ausiliario/pulizie	5	5	
	cuoco	2	2	
	<b>Totale</b>		<b>28</b>	
	<p>Oltre a n.1 figura esterna di consulenza e supervisione pedagogica: n.1</p>			
	<i>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</i>			
<p>Entrambi i servizi si trovano ubicati all'interno della zona residenziale di Villaggio Giardino, via Giolitti n. 8, in posizione facilmente accessibile e in prossimità di altri servizi istituzionali.</p> <p>I servizi, suddivisi in isole, sono attrezzati per la vita quotidiana scandita dalle routine. I bambini hanno a disposizione spazi per la merenda/pranzo, il gioco, i laboratori, il bagno attrezzato per il cambio, la camera per il sonno e la vita all'aperto nell'ampio giardino fornito di tutto l'arredo necessario per vivere la quotidianità anche all'esterno.</p>				

PROCESSI	<p><i>Metodologie di lavoro</i></p>
	<p>L'attività educativa è proposta attraverso il <i>gioco</i>, elemento rilevante della nostra proposta pedagogica: il gioco è un modo di porsi cognitivamente nei confronti di sé, degli altri e del mondo.</p> <p><u>La centralità della relazione</u> è tra le linee guida che caratterizzano il progetto educativo ed è intesa come ascolto, riconoscimento di sé e dell'altro in un sistema in movimento che coinvolge bambini, famiglie, tutto il personale dei servizi e il territorio.</p> <p>Nei nostri centri il bambino è visto come individuo che sviluppa dall'interno le proprie capacità seguendo <i>un ritmo ed un percorso individuale</i>, esprimendosi in modo personale ed unico. Il bambino viene così rispettato nei suoi tempi creando le <i>condizioni ambientali e relazionali</i> nelle quali può manifestarsi al meglio.</p> <p>Il progetto evoca l'idea di un percorso dinamico, flessibile e modulabile in itinere in base agli effettivi bisogni dei bambini.</p> <p>Tutto questo viene perseguito attraverso la proposta di vari laboratori come ad esempio il colore, la manipolazione, il gioco psicomotorio, il gioco simbolico, le attività in giardino, ecc.</p> <p><u>STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</u></p> <p><u>Rispetto ai bambini:</u> dall'osservazione sul singolo bambino (fine novembre e fine maggio) all'osservazione del gruppo in cui lo stesso è inserito al fine di poter personalizzare l'intervento educativo sul singolo e sul gruppo.</p> <p><u>Rispetto alle famiglie:</u> strumenti prioritari sono la somministrazione di questionari (inserimento, soddisfazione utenza); gli incontri di gruppo o colloqui individuali utili a facilitare lo scambio di informazioni tra la famiglia e i servizi.</p> <p><u>Rispetto alla committenza:</u> continuo confronto (via telefono/mail oltre a colloqui, report e visite ispettive). Necessario per collaborare e gestire in modo univoco e condiviso eventuali criticità.</p> <p><u>Rispetto al personale:</u> questionario di soddisfazione, incontri a piccolo gruppo (isola) e incontri individuali di riflessione sul ruolo educativo.</p>

Strumenti che consentono di rilevare la professionalità e il benessere di ogni singola figura impiegata.

Rispetto al coordinamento: incontri specifici di supervisione con una professionista esterna per monitorare l'operato del coordinamento e risolvere eventuali situazioni problematiche.

*Lavoro di rete*

I servizi hanno l'obiettivo di instaurare relazioni con:

-BIBLIOTECA COMUNALE per promuovere la lettura in età precoce e una CULTURA dell'INFANZIA

-CENTRI DIURNI DELLA COOPERATIVA: per favorire una cultura dell'ACCOGLIENZA e dell'INCONTRO.

-CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI SCALBRIN: per condividere momenti di gioco e affetto tra generazioni diverse.

-POLIZIA MUNICIPALE: per far incontrare persone con una funzione importante nel territorio ed avvicinare i bambini a professioni che hanno una rilevanza sociale.

-L'ENTE COMMITTENTE: per condividere il progetto educativo, per tutti gli aspetti legati alla struttura di competenza dello stesso, per programmare inserimenti e gestire eventuali problematiche.

-I SERVIZI SOCIALI DEL TERRITORIO ULSS8 DISTRETTO OVEST: nel caso di inserimenti di bambini segnalati o con disabilità.

I Servizi all'Infanzia si propongono inoltre come luogo aperto al territorio anche attraverso:

I Servizi all'Infanzia si propongono inoltre come luogo aperto al territorio anche attraverso:

Ⓜ Incontri aperti a tutte le famiglie nel Comune di Arzignano

Ⓜ Inserimento di tirocinanti delle Università e/o studenti degli istituti superiori in alternanza scuola/lavoro.

	<p>Da marzo 2020 a causa della pandemia non è stato possibile realizzare iniziative con gli esterni e accogliere tirocinanti, pur mantenendo le relazioni con i vari enti/realità.</p>
<p>RISULTATI/ OUTPUT REALIZZATI</p>	<p><i>Risultati/Output realizzati</i></p>
	<p>Con la ripresa delle attività nell'anno educativo 2020/2021 e successivo 2021/2022 l'organizzazione è stata in ISOLE.</p> <p>ISOLA=LABORATORIO dove lo spazio del quotidiano si incontra con lo spazio delle esperienze laboratoriali.</p> <p>Le 5 isole sono state attrezzate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- angolo morbido</li> <li>- uno spazio per le Prassie costruttive</li> <li>- uno spazio che favorisca l'accesso al pensiero simbolico attrezzato</li> <li>- un angolo di giardino interamente dedicato</li> <li>- uno spazio adibito alla somministrazione dei pasti</li> <li>- uno spazio adibito al sonno</li> <li>- bagno</li> </ul> <p>Sono previsti spazi laboratoriali specifici che possono essere utilizzati da tutti i bambini frequentanti isole diverse, con attenzione alla sanificazione dopo ogni utilizzo.</p>
<p>NOTE/FOLLOW UP</p>	<p><i>Fattori Rilevanti/Criticità</i></p>
	<p>La nuova organizzazione dei servizi, divisi in isole, ha richiesto una riprogettazione degli spazi e questo ha portato qualche difficoltà legata alla struttura e alla sua destinazione d'uso.</p> <p>Per quanto riguarda l'attuazione del progetto educativo, la suddivisione in isole spesso ha reso difficile il riconoscersi in un'unica identità di servizio, rendendo necessario incrementare gli incontri formativi di equipe per garantire la coerenza nel perseguire gli obiettivi generali.</p> <p>In seguito alla distanza forzata, contrariamente a quanto si poteva immaginare, si è instaurato con le famiglie un rapporto di maggiore condivisione e collaborazione. Solo a partire dal mese di settembre</p>

alcuni incontri (es. riunione nuovi utenti, verifica inserimento) sono stati fatti in presenza rispettando i protocolli covid-19.

*Proposte Miglioramento*

**Bambini:**

- rispettare i tempi del bambino,
- garantire la coerenza educativa,
- curare spazi materiali
- Garantire un ambiente adeguato alle tappe di crescita

**Famiglie:**

- mantenere un'alleanza educativa tra servizi e famiglie anche con strumenti digitali

**Territorio:**

- garantire l'informazione dei servizi (sportello genitori) secondo normative covid-19,
- rendere i servizi luogo di sostegno a bisogni diversificati

**Committenza:**

- Collaborare con l'Ente per la risposta ai bisogni rilevati

**Personale:**

- Garantire un clima di benessere e collaborazione
- Facilitare l'attività educativa
- Sostegno al Gruppo di Lavoro attraverso l'affiancamento del coordinatore pedagogico



AREA MINORI	
	<p><i>Servizio</i></p> <hr/> <p style="text-align: center;">Doposcuola pomeridiano ludico-ricreativo</p> <hr/> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Doposcuola "LA TRIBU' DEL SOLE" -Arzignano</li> <li>• Doposcuola ludico ricreativo "GIOCHIMPARO" - Chiampo</li> <li>• Doposcuola Comune Nogarole Vic.no</li> <li>• Doposcuola Comune Montorso</li> </ul> <hr/> <p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Il <u>doposcuola</u> è un luogo in cui il tempo è dedicato principalmente allo svolgimento dei compiti e allo studio ma al contempo è anche uno "spazio" in cui il bambino può socializzare, creare, sentirsi accolto e integrato in un ambiente che, insieme a quello familiare e scolastico, è parte attiva nella sua crescita personale.</p> <p>Vengono proposte attività volte sia a supportare l'apprendimento scolastico che a migliorare le relazioni tra i pari attraverso strategie e interventi educativi di gruppo o individuali.</p> <p>I servizi sono affidati in gestione alla cooperativa da enti pubblici (COMUNE DI NOGAROLE E DI MONTORSO), privati (Fondazione Silvana e Bruno per il doposcuola di Arzignano, Noi Associazione/Ritrovo giovanile di Chiampo per il doposcuola di Chiampo).</p> <p>Dal 15 marzo al 7 aprile 2021 tutti i servizi di Doposcuola sono stati sospesi per l'emergenza sanitaria COVID-19.</p> <p>Durante questo periodo gli educatori si sono messi a disposizione delle famiglie per dare sostegno e supporto compiti a distanza sia per le scuole primarie che per le scuole secondarie.</p>

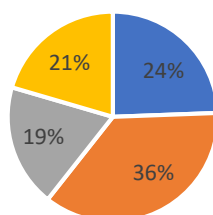
*Diretti*

In totale n.127 minori che hanno fruito dei servizi di doposcuola nel 2021 così suddivisi per centro:

Doposcuola Arzignano	Doposcuola Chiampo	Doposcuola Nogarole Vicentino	Doposcuola Montorso
37	40	26	24

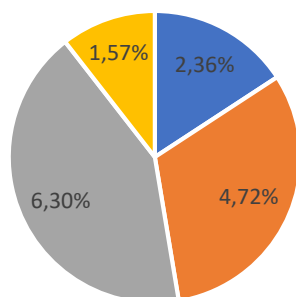
I beneficiari sono residenti nei vari comuni della valle del Chiampo:

Comuni residenza utenti



■ Arzignano ■ Chiampo ■ Montorso ■ Nogarole

Tipologia minori segnalati



■ CON DISABILITA' ■ CON BES ■ CON DSA ■ CON ADHD

BENEFICIARI

*Indiretti*

LE FAMIGLIE

In totale n.121 famiglie coinvolte così suddivise in ogni centro:

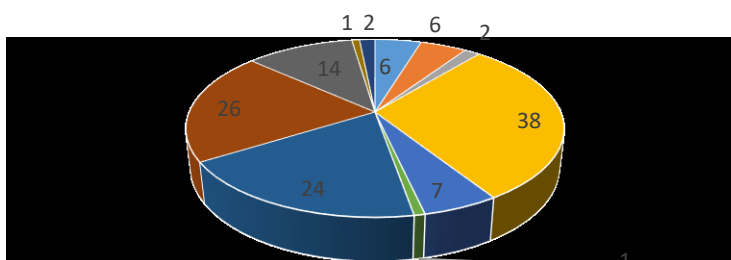
Doposcuola Arzignano	Doposcuola Chiampo	Doposcuola Nogarole Vicentino	Doposcuola Montorso
35	37	26	23

Con le famiglie si tesse una “alleanza educativa” che porta quotidianamente a collaborare e a confrontarsi per il bene del bambino. All’interno dei servizi le famiglie trovano uno spazio di ascolto e di condivisione, un supporto didattico ed educativo e si facilita la comunicazione e la conoscenza dei vissuti sperimentati dal bambino durante il tempo scolastico. Inoltre per le famiglie con minori con disabilità si crea un percorso comune e continuativo con tutte le agenzie educative coinvolte oltre che a garantire momenti di sollievo alla famiglia.

LE SCUOLE

I bambini inseriti nei doposcuola provengono da diversi istituti della Valle del Chiampo che comprendono 9 scuole primarie e n. 2 scuole secondarie di primo grado.

Istituto scolastico di provenienza



- PRIMARIA CENTRO ARZIGNANO
- PRIMARIA TEZZE
- PRIMARIA PORTINARI CHIAMPO
- PRIMARIA MONTORSO
- SECONDARIA MOTTERLE
- PRIMARIA CASTELLO
- PRIMARIA SAN BORTOLO
- PRIMARIA CAPOLUOGO CHIAMPO
- PRIMARIA ARSO CHIAMPO
- PRIMARIA NOGAROLE
- SECONDARIA ZANELLA

	<p>Con le scuole si attiva un efficiente lavoro di rete attraverso colloqui costanti e continuativi con gli insegnanti per definire e condividere obiettivi didattici per ogni gruppo-classe ed eventuali metodologie specifiche, con particolare attenzione ai casi con disabilità.</p>
<p>OBIETTIVI:</p>	<p><i>Risultati/Output Attesi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare uno spazio relazionale sereno e protetto, con opportunità e percorsi di crescita per favorire sviluppo di abilità personali e sociali.</li> <li>• Promuovere l'inclusione dei minori con disabilità o con bisogni educativi speciali all'interno del gruppo.</li> <li>• Fornire supporto e assistenza nello svolgimento dei compiti, con particolare attenzione ai minori con difficoltà di apprendimento.</li> <li>• Sviluppare un'azione di coordinamento tra doposcuola, scuola e famiglia.</li> <li>• Sostenere il benessere psicologico dopo le chiusure causa pandemia.</li> <li>• Dare un supporto didattico e metodologico per recuperare il lavoro svolto in DaD.</li> </ul> <p>I risultati si rilevano nel grado di autonomia raggiunti dai minori nella gestione dei compiti e dello studio, nella maggior motivazione nell'affrontare la didattica, nel miglioramento dell'apprendimento, nella relazione che si crea all'interno del gruppo e nella collaborazione che si instaura con la famiglia e la scuola.</p> <p>Nel 2021 si è posta particolare attenzione a creare un clima di serenità e fiducia nei servizi dopo la pandemia, cercando di dare maggior importanza allo stare insieme, al gioco, ai contatti, alle relazioni.</p>
	<p>INPUT</p>

MANSIONE	Doposcuola Arzignano	Doposcuola Chiampo	Doposcuola Nogarole	Doposcuola Montorso	TOTALE
Coordinatore pedagogico	1				1
Educatori	4	3	2	3	12
EP Assistenza disabili	2	0	0	0	2
Volontari servizio civile	1	0	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
<i>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</i>					
<p>Le strutture, nelle varie sedi, dispongono di locali adeguati all'accoglienza dei minori, di aule per lo svolgimento dei compiti e per lo studio, di spazi ampi per attività ludico-ricreative e di spazi esterni per giochi e attività motorie.</p> <p>Inoltre, nei centri di Arzignano e Chiampo, sono presenti spazi dedicati ai minori con disabilità. SEDI</p>					
Doposcuola Arzignano		Doposcuola Chiampo		Doposcuola Nogarole Vicentino	Doposcuola Montorso
via Segna 4		via Fante d'Italia		viale degli Alpini 4	via L. Da Porto 26
<u>Attrezzature e strumenti operativi</u>					
<p>Sulla base degli obiettivi delle programmazioni educative sono presenti materiali, strumenti e per le attività e la gestione della didattica, per il supporto compiti, per la gestione dei laboratori creativi, ludici e motori (es. per il gioco psico-motorio).</p>					
PROCESSI	<i>Metodologie di lavoro</i>				

Le attività, in tutti i servizi, sono articolate per gruppi di livello, che prevedono il sostegno nell'esecuzione dei compiti a casa, integrate da momenti ricreativi finalizzate a far emergere e a valorizzare gli interessi dei singoli, la loro creatività, le diverse modalità nello stare insieme, sempre nel rispetto reciproco e delle regole condivise.

Particolare attenzione si pone alle strategie metodologiche per i bambini con certificazione DSA, BES, ADHD per i quali si attivano tecniche e modalità strutturate ad hoc per ciascun caso.

### STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Si sono effettuate attività di verifica in itinere, in modo tale che ogni soggetto coinvolto (minori, famiglie, scuole, enti committenti) possa rilevare criticità e aspetti positivi, al fine di migliorare l'efficacia del servizio.

Nello specifico si effettuano:

- Momenti di confronto quotidiani con i soggetti destinatari
- Incontro assembleare con le famiglie e gli enti committenti per la presentazione iniziale dei servizi di Doposcuola e per le regole anti Covid 19
- Incontri d'equipe
- Incontri periodici di coordinamento tra servizi analoghi della cooperativa
- Incontri sistematici con la scuola
- Incontri con i servizi Ulss per i bambini con disabilità o certificati
- Incontri periodici e/o su richiesta con gli enti committenti

La valutazione rispetto alla soddisfazione e a verifiche/monitoraggi si è articolata su vari livelli: minori, famiglie, scuola e enti committenti.

In particolare gli strumenti utilizzati sono:

- ✓ Registro presenze mensile
- ✓ Verbali/relazioni incontri famiglie, insegnanti e enti committenti
- ✓ Questionario di rilevazione della soddisfazione minori e famiglie
- ✓ Verbali incontro d'equipe e di coordinamento
- ✓ Schede di osservazione e PEI nei casi specifici
- ✓ Piano operativo aggiornato, report intermedio e/o finale

	<p><i>Lavoro di rete</i></p> <p>Si lavora in rete con FAMIGLIE /SCUOLA / SERVIZI ULSS8/ENTI COMMITTENTI /REALTA' INFORMALI DEL TERRITORIO.</p> <p>In particolare per la famiglia il lavoro di rete è quella del counselling che si articola in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloqui brevi quotidiani con i genitori nei momenti di apertura e chiusura</li> <li>- Colloqui individuali strutturati (per genitori e insegnanti) per confronto e/o verifica su obiettivi e didattica.</li> </ul> <p>Nel 2021 si sono strutturati anche degli incontri ad hoc, on line, con alcuni insegnanti, in particolare con gli insegnanti di sostegno o i coordinatori di classe di minori con certificazioni DSA o BES. Gli incontri con i genitori, per limitare al massimo i possibili contagi, sono stati richiesti per casi particolari.</p>
<p>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</p>	<p><i>Risultati/Output realizzati</i></p> <p>Nel corso del 2021 si sono svolte le attività in coerenza al programma generale dei servizi e al progetto educativo.</p> <p>Con il proseguire dell'emergenza sanitaria alcune attività sono rimaste sospese, in particolare le attività esterne o quelle in collaborazione con altri centri. Ogni servizio doposcuola ha realizzato gli obiettivi prefissati sotto l'aspetto didattico e relazionale anche se la chiusura forzata nella prima parte dell'anno e il continuo lavoro in Dad per molti minori ha portato alla rimodulazione di alcuni obiettivi, degli interventi e delle strategie educative.</p> <p><b>ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'</b></p> <p>La programmazione annuale delle attività - PIANO OPERATIVO DOPOSCUOLA –con gli obiettivi, le attività, le modalità di monitoraggio e verifica del servizio viene condiviso all'interno dell'equipe e successivamente presentato alle famiglie.</p> <p>Per l'anno 2021 il progetto educativo, proposto e programmato in tutti i servizi di Doposcuola porta il titolo: "Emozioni in famiglia".</p> <p>Il tema, scelto dopo una attenta analisi dello stato emotivo dei minori, è nato dalla consapevolezza che, durante la pandemia, si sono creati forti legami in</p>

	<p>famiglia, legami anche diversi, non sempre positivi, che meritavano attenzione e uno sbocco per poter essere espressi e ascoltati.</p> <p>Sono diverse le attività svolte per analizzare emozioni (ansia, paura, gioia...) vissute in famiglia durante la pandemia.</p> <p>Tutti i laboratori sono proposti e organizzati in modo da favorire anche l’inserimento e la partecipazione dei minori con disabilità o con difficoltà di apprendimento, così da consentire ad ognuno di esprimere le proprie potenzialità e capacità.</p>
<p>NOTE/FOLLOW UP</p>	<p><i>Fattori Rilevanti/Criticità</i></p> <p>La situazione pandemica, le chiusure e soprattutto il continuo lavoro in Dad, hanno portato ad una rimodulazione degli obiettivi verso gli utenti puntando ad un recupero didattico importante e ad una maggiore e costante attenzione al benessere psico-fisico dei bambini.</p> <p>Si è rilevato ancora un peggioramento generale delle autonomie, già rilevato alla fine del 2020, dell’assimilazione delle regole e della capacità di apprendimento.</p> <p>Si è notata una maggiore stanchezza, visto il prolungarsi del periodo di limitazioni, e una minor voglia di creare relazioni.</p> <p>Ma la costanza e il regolare svolgimento di tutte le attività hanno aumentato la voglia di stare insieme, eliminando lentamente la paura di nuove chiusure, portando una sensazione di maggior serenità.</p> <p>Il lavoro in 2 cluster è stato limitante e alle volte difficile da gestire anche se i bambini lo hanno accettato e capito da subito la necessità. Al contrario, il lavoro in due cluster per il servizio ospitante anche minori della scuola secondaria, è stato positivo, in quanto ha dato la possibilità di creare un legame più forte con i ragazzi e di proporre attività più mirate all’età adolescenziale.</p> <p>Sono sempre stati rispettati tutti i protocolli per la sanificazione degli ambienti e questo ha consentito l’accoglienza sicura dell’utenza e degli operatori e dei minori.</p>



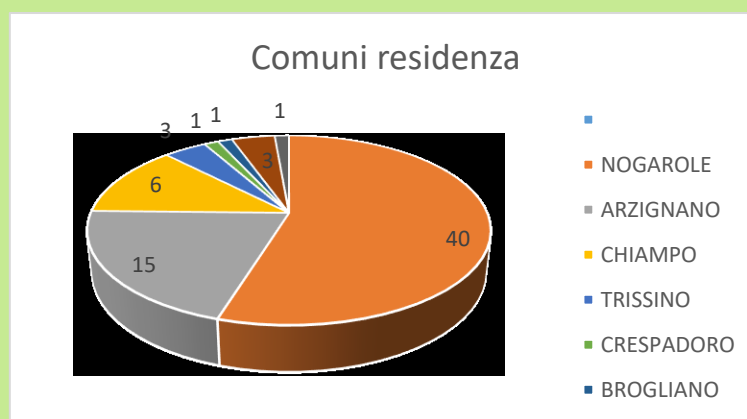
	<p>Il rapporto con le famiglie si è mantenuto anche a distanza e si è potuto anche incontrare personalmente alcune famiglie. Si sono ripresi i colloqui con la scuola, tutti on line.</p>
	<p><i>Proposte Miglioramento</i></p>
	<p>L'eliminazione dei cluster può contribuire a migliorare l'organizzazione delle attività e ottimizzare le risorse impiegate nel servizio, creando anche più armonia nei vari gruppi.</p> <p>Il ritorno alle equipe in presenza per gli educatori è utile per una maggior collaborazione e condivisione e per favorire un clima di maggior empatia.</p> <p>Il ritorno agli incontri con le insegnanti aumenta l'efficacia degli interventi</p> <p>Gli incontri con le famiglie, invece, viste le limitazioni, sono stati meno frequenti ma più concreti ed efficaci.</p>
<p>IDENTITA'</p>	<p><b>AREA MINORI</b></p>
	<p><i>Servizio</i></p>
	<p><b>Centri Estivi</b></p>
	<p>Nello specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Centro Estivo Infanzia – Nogarole Vic.no</li> <li>• Centro Estivo Primaria – Nogarole Vic.no</li> <li>• Centro estivo Primaria e Secondaria "LA TRIBU' DEL SOLE" - Arzignano</li> </ul>
	<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Il Centro Estivo è un luogo e un tempo con caratteristiche principalmente ricreative e sociali per i bambini, che vivono un tempo di pausa dal ritmo scolastico e hanno l'opportunità di continuare a crescere, apprendere e stare assieme in una dimensione giocosa e ricca di esperienze piacevoli. Al centro estivo si vive l'esperienza del gioco, con una attenzione particolare al benessere psico-fisico del bambino.</p> <p>I servizi sono affidati in gestione alla cooperativa da enti pubblici (COMUNE DI NOGAROLE) e privati (Fondazione Silvana e Bruno ad Arzignano).</p>

**BENEFICIARI**

*Diretti*

In totale 91 minori hanno fruito dei servizi di Centro Estivo nel 2021, così suddivisi:

C.E. Infanzia Nogarole	C.E. Primaria Nogarole	C.E. primarie/secondarie Arzignano
27	38	26



*Indiretti*

Nel 2021 In totale 49 famiglie hanno potuto contare nel servizio di Centro Estivo nel 2020, così suddivisi:

C.E. Infanzia Nogarole	C.E. Primaria Nogarole	C.E. primarie/secondarie Arzignano
25	35	25

**OBIETTIVI:**

*Risultati/Output Attesi*

- Garantire la condizione di serenità e armonia nello stare insieme, offrendo opportunità per conoscere situazioni nuove a provare differenti abilità, incontrare persone e personaggi, recitarli, mettersi in gioco attraverso proposte concrete diversificate e non comuni.

- Dare spazio alla dimensione ludica, con attenzione al ritmo della giornata, alla cura degli allestimenti degli spazi, alla efficiente organizzazione e comunicazione delle attività
- Aiutare i bambini a vivere un clima di "normalità" dopo la pandemia, cercando di lavorare sui vissuti per tornare a pensare in modo positivo e con speranza. I risultati si rilevano nella partecipazione alle attività, nella serenità nell'accettare le varie proposte e nel saper tornare a giocare insieme in modo "sano".

*Risorse Umane*

Nei centri sono stati impiegate figure educative, con orari settimanali tali da garantire gli standard previsti dalla cooperativa e la gestione efficace dell'utenza garantendo sempre una organizzazione dei bambini suddivisa in cluster:

MANSIONE	C.E. INFANZIA Nogarole Vic.	C.E. PRIMARIA Nogarole Vic	C.E. Arzignano	TOTALE
Coordinatore pedagogico	1			1
Educatori	3	4	4	11
EP Assistenza disabili	0	0	2	2
Tirocinanti	1	0	0	1
Volontario Servizio Civile	1	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	

INPUT

*Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali*

Le strutture, nelle varie sedi, dispongono di locali adeguati all'accoglienza dei minori, di spazi ampi per attività ludico-ricreative e per lo svolgimento dei compiti e di spazi esterni per giochi e attività motorie.

Inoltre, nel centro di Arzignano è presente uno spazio specifico per minori con disabilità.

	<p>Le sedi dei Centri estivi sono:</p> <table border="1" data-bbox="478 331 1423 577"> <tr> <td data-bbox="478 331 740 443">C.E. Infanzia Nogarole</td> <td data-bbox="740 331 1043 443">C.E. Primaria Nogarole</td> <td data-bbox="1043 331 1423 443">C.E. primarie/secondarieArzignano</td> </tr> <tr> <td data-bbox="478 443 740 577">viale degli Alpini 4</td> <td data-bbox="740 443 1043 577">viale Don L. Albanello</td> <td data-bbox="1043 443 1423 577">via Segà 4</td> </tr> </table> <p><u>Attrezzature e strumenti operativi</u></p> <p>Sulla base degli obiettivi delle programmazioni educative sono presenti materiali, strumenti e attrezzature per le attività e la gestione della didattica, per la gestione dei laboratori creativi, ludici e motori.</p> <p>Le strutture sono in continuo adeguamento per cercare di rispondere alle richieste poste dalla normativa esistente in materia di privacy, primo soccorso, sicurezza e antincendio.</p>	C.E. Infanzia Nogarole	C.E. Primaria Nogarole	C.E. primarie/secondarieArzignano	viale degli Alpini 4	viale Don L. Albanello	via Segà 4
C.E. Infanzia Nogarole	C.E. Primaria Nogarole	C.E. primarie/secondarieArzignano					
viale degli Alpini 4	viale Don L. Albanello	via Segà 4					
<p>PROCESSI</p>	<p><i>Metodologie di lavoro</i></p> <p>Nel 2021 è stata definita una suddivisione in cluster (2 per centro) nel rispetto delle normative. Sul piano educativo il centro estivo si basa sul divertimento del bambino, sullo sperimentare nuove attività, fare nuove esperienze, condividendo tempi e spazi.</p> <p>I bambini sono divisi in gruppi omogenei per età e relazione e le giornate sono organizzate in modo tale da variare giochi, attività, laboratori e uscite.</p> <p>In base al tema educativo annuale viene proposto un percorso, con una storia che fa da filo conduttore e tramite la quale si possono affrontare temi sociali e valoriali.</p> <p><u>STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</u></p> <p>Si sono effettuate attività di verifica in itinere, in modo tale che ogni soggetto coinvolto (minori, famiglie, enti committenti) possa rilevare criticità e aspetti positivi, al fine di migliorare l'efficacia del servizio per quanto possibile nel periodo in corso.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Momenti di confronto quotidiani con i destinatari del servizio</li> </ul>						

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Incontro assembleare con le famiglie e gli enti committenti per la</u> presentazione iniziale dei servizi dei Centri Estivi (con spiegazione delle norme Anti-covid19)</li> <li>- Incontri d'equipe</li> <li>- Incontri periodici e/o su richiesta con gli enti committenti</li> </ul> <p>La valutazione rispetto alla soddisfazione e a verifiche/monitoraggi si è articolata su vari livelli: minori, famiglie, enti committenti.</p> <p>In particolare gli strumenti utilizzati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Registro presenze settimanale</li> <li>✓ Verbali/relazioni incontri famiglie</li> <li>✓ Verbali incontro d'equipe e di coordinamento.</li> </ul> <p>Nel 2021 il lavoro di rete si è svolto principalmente con le <u>famiglie</u> e con gli <u>enti committenti</u>.</p> <p>Con le prime il dialogo quotidiano e costante ha permesso una serena programmazione e realizzazione di tutte le attività sostenute; con la committenza, il dialogo costante e settimanale ha permesso di lavorare in sicurezza e con buoni risultati.</p> <p>Il territorio è parte integrante della programmazione del centro, per questo generalmente si coinvolgono gruppi, associazioni, persone caratteristiche del paese ma, quest'anno a causa dell'emergenza sanitaria non si sono potuti attivare progetti esterni e che coinvolgessero la comunità.</p>
<p>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</p>	<p><i>Risultati/Output realizzati</i></p> <p>“SOGNI GIGANTI” è il titolo del progetto del Centro Estivo 2021, liberamente tratto dal libro di R. Dahl “IL GRANDE GIGANTE GENTILE”.</p> <p>Le attività e i giochi erano uguali per tutti i gruppi (con attenzione all'infanzia nella semplificazione). Si sono organizzati momenti in cui i gruppi potevano vedersi (a distanza) per qualche gioco in contemporanea o per scambiarsi qualche messaggio previsto dalla storia e dall'idea educativa.</p> <p>In alcuni giorni, i bambini della scuola primaria avevano a disposizione un tempo per l'esecuzione dei compiti delle vacanze.</p>

	<p>Sono state effettuate inoltre passeggiate e uscite settimanali sul territorio. Non è stato possibile organizzare attività specifiche con personale esterno per garantire la sicurezza dei bambini e degli operatori.</p>
<p>NOTE/FOLLOW UP</p>	<p><i>Fattori Rilevanti/Criticità</i></p>
	<p>I centri estivi, realizzati ancora in una situazione di pandemia, sono stati un momento di "freschezza" per i bambini e sono stati segnati dal bisogno di normalità e spensieratezza. I bambini non solo avevano tanta voglia di stare insieme ma accettavano con entusiasmo ogni cosa proposta e programmata.</p> <p>Il lavoro in cluster alle volte è stato limitante e pesante ma accolto comunque con consapevolezza anche dai più piccoli.</p>
	<p><i>Proposte Miglioramento</i></p>
	<p>L'eliminazione dei cluster può contribuire a migliorare l'organizzazione delle attività e ottimizzare le risorse impiegate nel servizio, creando anche più armonia nei vari gruppi. Allo stesso tempo il ritorno alle equipe in presenza porta ad una maggior collaborazione e comunicazione.</p> <p>La riprogrammazione di attività con il territorio inoltre implementa l'efficacia di alcuni interventi oltre e favorire la collaborazione tra servizi e territorio.</p>
<p><b>ELEMENTI/FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PROCEDURE POSTE IN ESSERE PER PREVENIRE TALI SITUAZIONI</b></p>	<p>Non si ravvisano particolari fattori in grado di compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.</p>

6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

INFORMAZIONI

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI	ricavi e proventi	2021	2020	2019
	Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.192.537,00 €	1.083.173,00 €	1.161.395,00 €
	Ricavi da Enti pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (es. pulizie,...)	- €	- €	- €
	Ricavi da Privati-(Associazioni, Fondazioni, cittadini inclusa quota cofinanziamento)	244.075,00 €	115.192,00 €	219.172,00 €
	Ricavi da Privati-Imprese	10.681,00 €	8.012,00 €	31.032,00 €
	Ricavi da Consorzi e/o altre cooperative	- €	- €	- €
	Ricavi da altri	32.483,00 €	58.794,00 €	13.870,00 €
	Contributi pubblici	4.708,00 €	40.804,00 €	- €
	contributi privati	10.376,00 €	10.431,00 €	11.348,00 €

Patrimonio	2021	2020	2019
Capitale sociale	16.450,00 €	18.550,00 €	18.750,00 €
Totale riserve	610.553,00 €	499.240,00 €	430.689,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	11.326,00 €	113.156,00 €	70.372,00 €
Totale Patrimonio netto	638.329,00 €	630.946,00 €	519.811,00 €

Conto economico	2021	2020	2019
Risultato netto di esercizio	11.326,00 €	113.156,00 €	70.372,00 €
Eventuali ristorni a conto economico			
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	11.964,00 €	113.287,00 €	72.231,00 €

## BILANCIO SOCIALE 2022

<b>Composizione Capitale Sociale</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	15.875,00 €	17.500,00 €	17.825,00 €
capitale versato da soci soventori/finanziatori	€ -		
capitale versato da soci persone giuridiche	€ -	€ -	€ -
capitale versato da soci cooperatori fruitori	€ -	€ -	€ -
capitale versato da soci cooperatori volontari	575,00 €	1.050,00 €	925,00 €

<b>Valore della produzione</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Valore della produzione (voce A5 del Conto economico bilancio CEE)	1.494.860,00 €	1.316.407,00 €	1.436.818,00 €

<b>Costo del lavoro</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Costo del lavoro (voce B9 del Conto economico Bilancio CEE)	1.170.843,00 €	947.090,00 €	1.040.332,00 €
Peso sul totale valore di produzione	78,32%	71,95%	72,41%

<b>Capacità di diversificare i committenti</b>		
<b>Fonti delle entrate 2021</b>	<b>enti pubblici</b>	<b>enti privati</b>
vendita merci		28.869,00 €
prestazioni di servizio	1.192.537,00 €	79.596,00 €
Lavorazione conto terzi		2.200,00 €
Rette utenti		142.543,00 €
Altri ricavi		1.548,00 €
Contributi e offerte	4.708,00 €	0
Altro	42.859,00 €	0

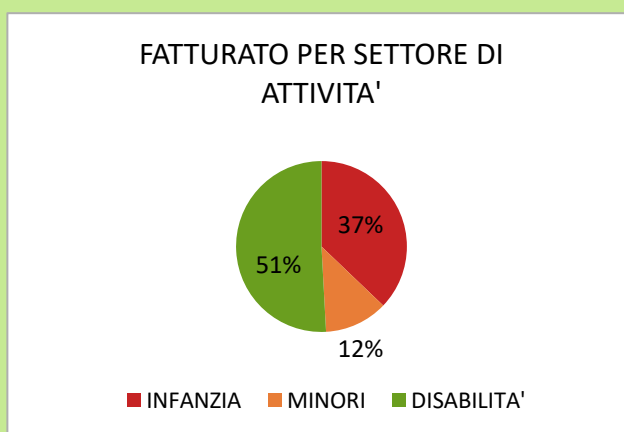


Incidenza pubblico/privato	2021	
Incidenza fonti pubbliche	1.212.957,00 €	81%
Incidenza fonti private	281.903,00 €	19%

**FATTURATO PER SETTORE ATTIVITA'**

2021

INFANZIA	523.555,00 €
MINORI	180.305,00 €
DISABILITA'	720.069,00 €



72

**- SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI;**

La cooperativa nel 2021 ha promosso la consueta raccolta fondi per la destinazione del 5 x 1000, tramite informativa ai propri stakeholders, i canali social e sito della cooperativa. A fine anno ha avviato attività di fundraising con una campagna di Natale denominata "ZAMPA CON ME" il cui obiettivo era la promozione del benessere e dell'inclusione delle persone più fragili (dai disabili ai bambini) per contrastare gli effetti negativi della pandemia. Il progetto prevedeva far vivere una esperienza di relazione, spensieratezza e cura ai beneficiari attraverso l'incontro con animali. Il contatto con un animale accresce infatti la disponibilità relazionale e comunicativa, contribuendo a sviluppare un impatto positivo sull'umore, riducendo la solitudine, stati d'ansia e depressione. Sono stati individuati in totale circa 180 beneficiari (utenti dei nostri servizi):

n. 40 persone con disabilità presenti nei centri diurni.

n. 95 bambini e ragazzi presenti nei Doposcuola di Arzignano, Chiampo, Nogarole, Montorso.

N. 42 bambini di 2 e 3 anni presenti nell'Asilo Nido e Micronido "A PICCOLI PASSI" di Arzignano.

Il costo del progetto prevedeva la copertura grazie all'adesione da parte della comunità alle proposte solidali di acquisto di panettoni e/o pacchi di natale o di donazioni.

Per quanto riguarda il 5x1000 la cooperativa risulta beneficiaria per la quota pari ad euro 15.713 riferita all'anno 2020/2019.

Per quanto di competenza contabile del bilancio 2021 la campagna di Natale ha registrato un introito totale pari ad euro 23.500 di cui 4.680 a titolo di donazione e il residuo come vendite di panettoni e/o pacchi di natale.

**SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI**

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 vede una ripresa di un trend positivo dei ricavi per le prestazioni di servizi sia ad enti pubblici che privati i quali, con particolare riferimento all'area infanzia e minori, hanno adeguato i contratti per sostenere i "costi Covid" tra cui il costo per l'integrazione del personale.

Di pari passo, pur con l'aumento dei costi, la contrazione delle vendite (rispetto al 2019), la riduzione netta dei contributi a Fondo penduto e il minor ricorso alla FIS, si registra un risultato positivo.

Risultato che il Cda reputa comunque un segnale di tenuta del sistema con l'obiettivo di riattivare a regime tutti i servizi, incrementare le vendite e incentivare le raccolte fondi.

7) ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI	
INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE;	Non sono in essere contenziosi/controversie
INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE, SE RILEVANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Nessuna informazione rilevante sul piano ambientale
ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA, INERENTI AGLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI	Nessuna informazione rilevante per gli aspetti di natura sociale, parità di genere.

### DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.;

#### INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2021 si è riunito 12 volte, con cadenza ogni mese circa per deliberare in merito ad argomenti inerenti aspetti gestionali/organizzativi, assunzioni e dimissioni di personale; ammissioni e dimissioni dei soci; nuovi servizi e/o proroga dei contratti di appalto in essere; analisi bozza di bilancio e convocazione assemblee soci per l'approvazione; verifica della programmazione economica 2021, adempimenti normativi con particolare riferimento agli obblighi vaccinali nei diversi servizi; aggiornamenti e analisi in merito al progetto per la nuova sede. Le riunioni, sono state gestite sia via Skype che in presenza e di norma con tutti i membri del consiglio presenti.